

FUNZIONIGRAMMA

(All. n. 3)

➤	STRUTTURE E FUNZIONI DI STAFF DELLA DIREZIONE AZIENDALE.....	1
	SC SERVIZIO ISPETTIVO	
	SC COORDINAMENTO ATTIVITÀ E FUNZIONI DI STAFF	
➤	STRUTTURE E FUNZIONI DELLA TECNOSTRUTTURA AMMINISTRATIVA.....	3
	SC CONTROLLO DI GESTIONE	
	SC ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	
	SC VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE	
	SC BILANCIO	
	SC UFFICIO TECNICO E PATRIMONIO	
	SC AFFARI GENERALI – RPCT – RAPPORTI CON ICT	
	SC PIANIFICAZIONE ATTIVITÀ SANITARIE E COMMITTENZA	
➤	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE.....	11
	SC IGIENE E SANITÀ PUBBLICA	
	SC CENTRO DONNA	
	SC PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE	
	SC SALUTE E AMBIENTE	
	SC SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (SPRESAL)	
	SSD UFFICIO SANZIONI	
	SSD MEDICINA LEGALE	
	SC IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE (SIAN) SC IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE (SIAPZ)	
	SC IGIENE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E TRASPORTO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI (SIAOA)	
	SC SANITA' ANIMALE (SA)	
➤	DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DELLE DIPENDENZE (DSMD).....	23
	SC CENTRO DI SALUTE MENTALE	
	SC DISTURBI ALIMENTARI	
	SC ALCOOL CORRELATI GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (GAP)	
	SC SERVIZI PSICHIATRICI DI DIAGNOSI E CURA OSPEDALIERI (SPDC)	
	SC SERVIZIO SANITARIO DIPENDENZE (SERD)	
	SC NEUROPSICHIATRICA INFANTILE OSPEDALIERA UNIVERSITARIA (UONPIA)	
	SC NEUROPSICHIATRIA INFANTILE TERRITORIALE	
	SC REMS	
	SC DISTURBI PERVASIVI DELLO SVILUPPO	
	SSD PSICHIATRIA FORENSE	
	SSD RIABILITAZIONE RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE PSICHIATRICA	
	SSD NEUROLOGIA ED EPILETTOLOGIA PEDIATRICA	
➤	DIPARTIMENTO INTEGRAZIONE TERRITORIO/OSPEDALE.....	37
	SC CURE INTEGRATE DOMICILIARI	
	SC DIABETOLOGIA TERRITORIALE	
	SC RIABILITAZIONE TERRITORIALE ED OSPEDALIERA	
	SC PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE	
	SC ENDOCRINOLOGIA	
	SC CURE PALLIATIVE E HOSPICE	
	SSD MEDICINA PENITENZIARIA	
	SSD TERAPIA DEL DOLORE	
➤	DIPARTIMENTO AREA CHIRURGICA.....	46
➤	DIPARTIMENTO AREA MEDICA.....	47
➤	DIPARTIMENTO DEI SERVIZI.....	48
➤	DIPARTIMENTO ATTIVITA' SANITARIE.....	50

STRUTTURE E FUNZIONI DI STAFF DELLA DIREZIONE AZIENDALE

DENOMINAZIONE	SC SERVIZIO ISPETTIVO
TIPOLOGIA	Struttura complessa
MISSION	L'attività del Servizio Ispettivo è finalizzata all'accertamento dell'osservanza delle disposizioni in materia di incompatibilità del rapporto di lavoro a tempo pieno e a tempo parziale (ex art.1, comma 60-61, L. 662/96), del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale intra ed extra muraria, e delle consulenze e consulti, dell'applicazione del divieto di cumulo di impieghi e incarichi . Inoltre, della presenza in servizio dei dipendenti, del rispetto dei Contratti disciplinanti il rapporto di lavoro del personale convenzionato, verifiche sulle Strutture accreditate e contrattualizzate ed ogni altra funzione di accertamento e controllo demandata dalle norme e dalla Direzione Generale.
RESPONSABILITÀ	Multidisciplinare
ORGANIZZAZIONE	Per lo svolgimento della propria attività, il Servizio Ispettivo si avvale di procedure interne volte a garantire le verifiche e loro efficacia. L'attività è suddivisa in attività ordinaria e in attività straordinaria; quella ordinaria consiste nella verifica a campione, previo sorteggio, sul personale dipendente e sul personale convenzionato della ASL di Cagliari, nonché sulle Strutture private accreditate e contrattualizzate insistenti sul medesimo territorio. L'attività straordinaria viene svolta su segnalazione, esposti, notizie estemporaneamente acquisite o richieste della Direzione. In assenza di personale dedicato all'interno del Servizio, le attività di sorteggio e verifica informatizzata sui nominativi del personale, è disbrigato da personale afferente alla Direzione amministrativa aziendale.
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Accertamento e verifica dell'osservanza delle vigenti disposizioni in materia d'incompatibilità del personale dipendente e convenzionato, con rapporto di lavoro a tempo pieno o a tempo parziale e di regolarità nello svolgimento della libera attività professionale intra ed extra muraria, di consulenze e consulti, nonché di cumulo di impieghi e incarichi di cui alla normativa vigente, in collaborazione con le strutture amministrative all'uopo dedicate e con le strutture di Staff eventualmente coinvolte; ➤ verifica sull'osservanza dei rapporti convenzionali e condizioni di incompatibilità dei MMG, PLS, dei MCA e dei medici specialisti ambulatoriali; ➤ accertamenti e verifiche in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi ai sensi delle norme vigenti in materia e del Regolamento Aziendale; ➤ ogni altra funzione di accertamento e controllo demandata dalle norme; ➤ attività ispettiva di sopralluogo presso le diverse Strutture aziendali e private/accreditate programmata secondo le direttive aziendali; ➤ attività di accertamento relativamente a disfunzioni e/o fatti segnalati come non coerenti con la correttezza dell'azione all'interno dell'Azienda, anche con eventuale co-gestione di commissioni e/o unità di indagine interna a supporto di eventuali richieste da parte della Direzione Aziendale e Strategica.
RAPPORTI INTERFUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • RPCT • Tutte le U.O. Aziendali interessate da interrelazioni di processo • Soggetti Istituzionali Pubblici • Altri <i>Stakeholders</i> • Direzione strategica aziendale

DENOMINAZIONE	SC COORDINAMENTO ATTIVITÀ E FUNZIONI DI STAFF
TIPOLOGIA	Struttura complessa
MISSION	Dirigere e coordinare le attività dello Staff della Direzione strategica.
RESPONSABILITÀ	Multidisciplinare
ORGANIZZAZIONE	E' articolata in sottoambiti organizzativi utili a sviluppare le attività attribuite dalla legge e dagli atti di rango aziendale.
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Regolamentazione degli adempimenti connessi al trattamento dei dati personali in ottemperanza alla normativa per il diritto alla privacy; ➤ attività del medico competente di cui al D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., ed attuazione delle relative prescrizioni in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; ➤ gestione del programma di sorveglianza sanitaria dei lavoratori e dei soggetti equiparati, monitoraggio degli esiti, analisi dei dati e reportistica; ➤ attività di progettazione e governo della comunicazione interna ed esterna e cura dei relativi rapporti con gli <i>stakeholder</i> secondo gli indirizzi della Direzione aziendale; ➤ mappatura, monitoraggio e controllo delle aree a rischio e delle fasi critiche dei processi; ➤ individuazione e attuazione delle possibili azioni correttive e delle soluzioni per riduzione dei danni al paziente a causa di errore umano o di processi assistenziali inadeguati; ➤ valutazione multidisciplinare e multidimensionale delle conseguenze assistenziali, organizzative, economiche, sociali, legali ed etiche provocate in modo diretto ed indiretto, nel breve e nel lungo periodo dalle tecnologie sanitarie nuove ed esistenti; ➤ supporto nella definizione delle scelte di politica sanitaria; ➤ adozione Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio (SGSA) ai sensi del DM 10/03/1998 e s.m.i.; ➤ garantire la stabilità delle strutture sanitarie portanti al fine di assicurare il soccorso agli occupanti; ➤ minimizzare le cause di incendio; ➤ limitare la produzione e la propagazione di incendi; ➤ garantisce e assicura la gestione efficace ed economica della tecnologia biomedica in tutto il suo ciclo di vita; ➤ Fisica Sanitaria.
RAPPORTI INTERFUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Direzione strategica. ▪ Tutte le articolazioni organizzative dell'Azienda.

STRUTTURE E FUNZIONI DELLA TECNOSTRUTTURA AMMINISTRATIVA

DENOMINAZIONE	SC CONTROLLO DI GESTIONE
TIPOLOGIA	Struttura complessa
MISSION	Verifica e monitoraggio sull'andamento della gestione.
RESPONSABILITÀ	Adempimento competenze affidate e diffusione dati relativi all'andamento della gestione.
ORGANIZZAZIONE	Connessione tra la Direzione e le strutture operative aziendali.
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Definizione della programmazione economico patrimoniale di cui all'art.27 della L.R. 10/2006 e s.m.i e dei relativi documenti che compongono il Bilancio preventivo economico annuale e pluriennale in conformità al decreto 118/2011, in collaborazione con le altre strutture di Staff e dell'Area Tecnico-Amministrativa coinvolte; ➤ definizione delle politiche di <i>reporting</i> al fine di misurare i risultati della gestione, collaborazione con la SC Programmazione Sanitaria e Strategica, e analisi delle risultanze relative all'attività prodotta e ai conseguenti costi rilevati in contabilità analitica; ➤ attività di controllo, monitoraggio ed analisi dei risultati economici, analisi dei flussi ministeriali/regionali, <i>reporting</i> sui dati di attività e sui relativi costi in collaborazione con le altre strutture aziendali coinvolte; ➤ analisi e diffusione del sistema di <i>reporting</i> a tutte le strutture aziendali; ➤ elaborazione del modello CE trimestrale e attribuzione della quota di budget economico alle ASL ed ai Dipartimenti; ➤ monitoraggio e analisi trimestrale per voce di conto economico del modello CE consuntivo in collaborazione con il Servizio Bilancio; ➤ monitoraggio e analisi trimestrale della quota di budget economico attribuito alle ASL; ➤ analisi degli scostamenti dei CE trimestrali rispetto ai target fissati per l'annualità di riferimento, anche sulla base di eventuali direttive su pianificazione per il rientro dei costi; ➤ elaborazione dei modelli LA, CP e di tutti gli altri modelli di rendicontazione; ➤ gestione dei flussi informativi (SDO, specialistica ambulatoriale, pronto soccorso, altri flussi informativi) sulla base dei dati prodotti dalle strutture aziendali; ➤ attività di supporto agli organismi di valutazione, in collaborazione con la SC Programmazione Sanitaria e Strategica, con le Strutture RR.UU. coinvolte e con le altre strutture aziendali eventualmente coinvolte; ➤ coordinamento funzionale del Centro Unico Prenotazioni; ➤ elaborazione e diffusione dei dati di attività di costo e di produzione consolidati e inviati da Ares.
RAPPORTI INTERFUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Relazione con Organismo Indipendente di Valutazione sulla valutazione delle performance. ➤ Condivisione con le unità operative aziendali sull'andamento della gestione aziendale. ➤ Relazione con il Dipartimento di Staff Ares. ➤ Direzione strategica Aziendale.

DENOMINAZIONE	SC ACQUISTI DI BENI E SERVIZI
TIPOLOGIA	Struttura complessa
MISSION	Assicura la gestione e l'approvvigionamento di beni e servizi.
RESPONSABILITÀ	Adempie con responsabilità, efficacia ed efficienza le attività di competenza dell'unità operativa nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia.
ORGANIZZAZIONE	La struttura è inserita nel Dipartimento attività amministrativa e tecnica, e si articola organizzativamente in sottoarticolazioni dedicate agli acquisti, alle fatture e all'economato e magazzino economale.
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Effettua il monitoraggio e collabora alla definizione dei fabbisogni dei PP.OO. e delle UU.OO. Territoriali in raccordo con le Direzioni dei Presidi Ospedalieri e con le Farmacie Ospedaliere e Territoriali; ➤ gestione delle procedure di acquisizione di beni e servizi nei limiti di spesa previsti dalla LR n° 24/2020, in stretto raccordo con il Dipartimento Acquisti ARES; ➤ promozione ed attuazione di azioni, anche in collaborazione con il Responsabile Anticorruzione e Trasparenza per assicurare massima trasparenza nelle procedure di acquisizione ed al fine di ridurre il rischio contenzioso, sia in fase di gara, sia nella fase di esecuzione del contratto; ➤ adempimenti L. 190/2012; ➤ redazione/stesura dei contratti di competenza e inserimento a sistema dei dati inerenti gli stessi sulla specifica piattaforma informatica (SISAR AMC- Modulo Contratti) e adempimenti conseguenti; ➤ gestione contratti di Servizi; ➤ gestione Casse economali e Magazzino economale; ➤ liquidazione di tutte le fatture derivanti dalle procedure d'acquisto espletate con riferimento sia alle strutture ospedaliere, sia a quelle territoriali; ➤ emissione ordini per i Servizi e Cespiti; ➤ attestazione di regolare esecuzione dei Servizi e Cespiti in collaborazione con i DEC; ➤ accertamento delle regolarità della fornitura di beni; ➤ tutte le attività istituzionali inerenti le specifiche competenze relative al funzionamento della struttura ed al suo ambito di pertinenza demandate dalla normativa vigente e dalla Direzione aziendale.
RAPPORTI INTERFUNZIONALI	<p>Rapporti con i Dipartimenti/UU.OO. dell'ARES Sardegna:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Dipartimento Acquisti ➤ Dipartimento del Farmaco ➤ Dipartimento per la sanità digitale e l'innovazione tecnologica <p>Rapporti con Servizi/UU.OO. ASL:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Dipartimento attività amministrativa e tecnica ➤ Dipartimento di Staff ➤ Distretti ➤ PP.OO. ➤ Tutte le U.O. Aziendali interessate da interrelazioni di processo <p>Rapporti con il Collegio Sindacale</p> <p>Rapporti con soggetti esterni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aziende del SSR ➤ Centrale di Committenza Regionale ➤ Soggetti Istituzionali Pubblici ➤ Altri <i>Stakeholders</i> ➤ Direzione strategica aziendale.

DENOMINAZIONE	SC VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE
TIPOLOGIA	Struttura complessa
MISSION	<ul style="list-style-type: none"> ➤ gestisce tutti gli aspetti attinenti la gestione giuridica del rapporto di lavoro del personale comprese le forme flessibili previste dalla normativa vigente e le procedure per l'attivazione dei rapporti di lavoro atipici; ➤ definisce e monitora il dimensionamento del fabbisogno del personale e dei relativi fondi; predispone regolamenti e pone in essere azioni proattive al fine di garantire la conciliazione dei tempi di vita/lavoro dei dipendenti; ➤ rapporti sindacali.
RESPONSABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ➤ svolge le attività di competenza nell'ambito dei CCNL di riferimento e della normativa generale in materia di lavoro.
ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ufficio centralizzato nella sede della Direzione Aziendale; ➤ uffici periferici per la rilevazione presenze a attività di front office nei presidi e servizi periferici dell'azienda;
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Definizione e gestione del dimensionamento degli organici e monitoraggio dei relativi costi; ➤ predisposizione, in collaborazione con le SC Controllo di Gestione, dei <i>budget</i> annuali relativi alle risorse umane, derivanti dal piano del fabbisogno del personale; ➤ gestione giuridica di tutti i rapporti di lavoro ed assimilati (per personale a tempo indeterminato, determinato, atipico, flessibile, tirocinante, ecc.); ➤ predisposizione provvedimenti relativi allo stato giuridico e alla carriera del personale; ➤ adozione ed aggiornamento dei regolamenti relativi alla gestione delle RR.UU. relativi alle competenze proprie della Struttura; ➤ collaborazione con le SC competenti per la programmazione, regolamentazione, definizione del processo autorizzativo e governo integrato dell'attività libero professionale <i>intramuraria</i> e delle relative agende delle prestazioni, secondo la regolamentazione aziendale; ➤ gestione del funzionamento degli organismi disciplinari; ➤ licenziamento del personale per ragioni disciplinari; ➤ gestione degli adempimenti relativi ai procedimenti disciplinari e supporto ai soggetti competenti per l'irrogazione di sanzioni non di competenza degli organismi disciplinari collegiali; ➤ gestione dei processi per acquisizione e inserimento in Azienda delle risorse umane nelle diverse forme contrattuali previste dalle norme vigenti; ➤ interventi di razionalizzazione, riorganizzazione mediante nuovi modelli organizzativi e forme di allocazione/riallocazione delle risorse umane presso le diverse Strutture aziendali (mobilità interne ed altre forme di azione); ➤ gestione di progetti innovativi nell'area delle risorse umane (Mappature e Bilancio delle Competenze); ➤ definizione delle metodologie di individuazione e graduazione degli incarichi dirigenziali, di individuazione e valorizzazione delle posizioni organizzative e degli incarichi di posizione, di funzione organizzativa e professionale del personale del comparto, e regolamentazione e gestione dei relativi processi per selezioni e attribuzioni; ➤ affidamento, sospensione, revoca (attività istruttoria e di gestione dei procedimenti) degli incarichi dirigenziali e di incarichi al personale del comparto, secondo l'assetto organizzativo e la regolamentazione aziendale in materia; ➤ nomina Collegi Tecnici ed organismi per la valutazione del personale prevista dalla normativa contrattuale ed aziendale in materia; ➤ collaborazione con le Strutture competenti per la promozione dei processi di salute nelle articolazioni aziendali e per il miglioramento del clima organizzativo; ➤ collaborazione la struttura competente per la definizione e programmazione dei fabbisogni formativi delle risorse umane e per la definizione del Piano della Formazione; ➤ definizione della/e Delegazione/i Trattante/i di parte pubblica e gestione dei tavoli di contrattazione e concertazione;

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ gestione delle attività di informazione delle OO.SS.; ➤ gestione operativa delle relazioni sindacali (convocazione ,stesura verbali, pubblicazione e conservazione accordi e verbali); ➤ approvazione contratti/accordi integrativi dei CC.CC.NN.LL.; ➤ gestione operativa dei diritti sindacali delle OO.SS. e dei lavoratori; ➤ gestione, per quanto di competenza, e in collaborazione con le altre Strutture competenti, della pubblicazione di dati e d'informazioni obbligatorie sul sito istituzionale; ➤ gestione degli aspetti inerenti il benessere del personale.
<p>RAPPORTI INTERFUNZIONALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ARAN ▪ ANAC ▪ Soggetti Istituzionali Pubblici ▪ Aziende del SSR ▪ Altri: <i>Stakeholders</i> ▪ Direzione strategica aziendale.

DENOMINAZIONE	SC BILANCIO
TIPOLOGIA	Struttura complessa
MISSION	Assicura la gestione della contabilità aziendale, la gestione fiscale e la redazione del Bilancio d'esercizio.
RESPONSABILITÀ	Garantisce le attività di competenza nel rispetto delle disposizioni e dei principi sanciti dal Codice Civile e dalla normativa specifica in materia (D.Lgs n. 118 del 23/06/2011 – Titolo II e disposizioni applicative nazionali e regionali), nonché dei principi contabili;
ORGANIZZAZIONE	La struttura, inserita nel Dipartimento attività amministrativa e tecnica, si articola organizzativamente al fine di assicurare la gestione ciclo passivo, la gestione del ciclo attivo, la gestione fiscale e il Bilancio d'esercizio.
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestione del ciclo passivo: registrazione fatture, emissione ordinativi di pagamento e relative verifiche; ➤ gestione e monitoraggio scritture contabili correlate agli emolumenti da corrispondere al personale dipendente, esterno e convenzionato; ➤ gestione delle cessioni di credito; ➤ gestione del ciclo attivo: rilevazione dei crediti ed emissione fatture attive, emissione degli ordinativi di riscossione; ➤ gestione della contabilità separata ALPI; ➤ gestione dell'anagrafica soggetti; ➤ attività di circolarizzazione clienti e fornitori; ➤ gestione Piattaforma Certificazione Crediti (PCC); ➤ monitoraggio tempi di pagamento e pubblicazione indicatori di tempestività dei pagamenti, ➤ gestione contabile dei fondi a destinazione vincolata, compresi i contributi in conto capitale; ➤ adempimenti riguardanti la gestione delle casse economali, sulla base dei regolamenti aziendali; ➤ adempimenti riguardanti la gestione dei magazzini economali, sulla base dei regolamenti aziendali; ➤ adempimenti riguardanti la gestione delle casse ticket, sulla base dei regolamenti aziendali; ➤ adempimenti riguardanti il recupero crediti, sulla base dei regolamenti aziendali; ➤ adempimenti di natura fiscale e tributaria; ➤ adempimenti relativi ai flussi economici ministeriali, in collaborazione con la SC Controllo di gestione; ➤ gestione dei flussi di cassa e dei rapporti con il tesoriere; ➤ completamento del Percorso Attuativo della Certificabilità dei bilanci delle Aziende Sanitarie, in stretto raccordo con le strutture del Dipartimento giuridico economico di ARES; ➤ redazione del Bilancio d'esercizio; ➤ regolare tenuta dei libri contabili obbligatori.
RAPPORTI INTERFUNZIONALI	<p>Gerarchico: Direzione strategica aziendale e Direttore del Dipartimento attività amministrativa e tecnica.</p> <p>Funzionale: Strutture del Dipartimento attività amministrativa e tecnica, Distretti, Dipartimenti territoriali, SC Farmaceutico ospedaliero, SC Farmaceutico territoriale e Collegio Sindacale.</p> <p>Esterni: Istituto Tesoriere, Dipartimento giuridico economico di ARES.</p>

DENOMINAZIONE	SC UFFICIO TECNICO E PATRIMONIO
TIPOLOGIA	Struttura complessa
MISSION	Impostazione, realizzazione e gestione del programma assicurativo della ASL, gestione dei beni mobili ed immobili costituenti il patrimonio materiale dell'azienda sanitaria, le locazioni, donazioni, comodati d'uso e il pagamento di tasse su beni di proprietà e/o locazioni.
RESPONSABILITÀ	Garantire l'ottimizzazione della gestione economica degli immobili appartenenti al patrimonio e definire le strategie gestionali manutentive, nell'ottica di un'azione efficiente e razionale tesa al miglioramento della funzionalità degli immobili, impianti e tecnologie informatiche.
ORGANIZZAZIONE	E' articolata in sottoambiti organizzativi utili a sviluppare le attività attribuite dalla legge e dagli atti di rango aziendale.
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>Gestione del Patrimonio Immobiliare</u>: attività connesse all'utilizzo degli immobili in uso e di proprietà dell'Azienda, quali si sostanziano nella titolarità di diritti assoluti e diritti relativi di natura patrimoniale. ▪ <u>Gestione dell'attività di manutenzione delle strutture</u>: gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria rivolta a salvaguardare il loro valore patrimoniale e la loro adeguatezza allo svolgimento delle attività a cui sono destinate. ▪ <u>Gestione dell'attività di programmazione, progettazione e realizzazione di nuove strutture e/o interventi edili-impiantistici</u>. ▪ <u>Gestione degli impianti e relative utenze</u>: relativamente agli impianti elettrici, di riscaldamento e climatizzazione, di distribuzione dei gas, di sollevamento ecc. , con pianificazione delle attività di manutenzione preventiva, dei controlli di sicurezza e della manutenzione correttiva per garantirne la disponibilità e corretta funzionalità. ▪ <u>Gestione del Parco Automezzi</u>: attività connesse all'utilizzo ed alla gestione dei veicoli dell'Azienda, svolgendo le funzioni amministrative relative alla manutenzione/riparazioni, sostituzione automezzi, gestione contravvenzioni. ▪ <u>Gestione amministrativa</u>: cura lo svolgimento delle attività negoziali e amministrative di supporto alle attività tecniche del Servizio Comune.
RAPPORTI INTERFUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tutte le UU.OO. Aziendali e di ARES Sardegna ed i soggetti esterni interessati. ▪ Direzione strategica aziendale.

DENOMINAZIONE	SC AFFARI GENERALI – RPCT – RAPPORTI CON ICT
TIPOLOGIA	Struttura complessa
MISSION	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cura affari d’interesse generale e provvede agli adempimenti correlati alla stipula di contratti e convenzioni; ➤ vigila per mezzo del RPCT sul rispetto delle disposizioni sulle inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi, con capacità proprie di intervento, anche sanzionatorio e di segnalare le violazioni all'ANAC; ➤ rapporti con ICT.
RESPONSABILITÀ	Garantisce l’adempimento delle attività di competenza entro i termini e le disposizioni stabilite dalla normativa vigente.
ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Connessione tra la Direzione e le strutture operative aziendali ▪ RPCT ▪ Responsabile Aziendale ICT
COMPITI	<p>AFFARI GENERALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ gestione del Protocollo informatico generale dell’Azienda e dei relativi flussi documentali ➤ ricezione e spedizione della corrispondenza; ➤ verifiche di regolarità formale delle proposte di deliberazioni e allestimento sedute deliberative; ➤ attività di supporto alle strutture sanitarie nella predisposizione delle deliberazioni di competenza, curandone principalmente gli aspetti giuridici; ➤ pubblicazione delle Deliberazioni e delle Determinazioni dell’Albo Pretorio on line e trasmissione alle articolazioni aziendali, all’Autorità Regionale per il controllo preventivo, al Collegio Sindacale e alla Corte dei Conti; ➤ tenuta del Registro delle Deliberazioni del Direttore Generale e del Registro delle Determinazioni dirigenziali; ➤ autenticazione delle deliberazioni e conservazione legale dei documenti digitali della struttura e dematerializzazione degli atti; ➤ gestione del massimario di scarto e adozione dei provvedimenti di scarto degli atti; ➤ regolamentazione del diritto di accesso agli atti amministrativi; ➤ supporto di segreteria ai componenti della Direzione Generale; <p>Redazione dei seguenti provvedimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Tutti gli atti non direttamente attribuibili per competenza alle altre strutture aziendali. <p>RPCT:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ definizione piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) e programma triennale per la trasparenza e l’integrità e attività conseguenti; ➤ proposta piani di formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità; ➤ monitoraggio attuazione e idoneità del PTPC, analisi e reportistica; ➤ gestione delle segnalazioni in materia secondo la normativa vigente; ➤ supporto generale alle strutture competenti per la pubblicazione di dati ed informazioni obbligatorie sul sito istituzionale; ➤ attività previste dalla L. n. 190/2012 e ss.mm.ii., dal d.lgs n. 97/2016, dai piani nazionali anticorruzione, dalle determinazioni ANAC e dalla normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza; ➤ tutte le attività istituzionali inerenti le specifiche competenze relative al funzionamento della struttura ed al suo ambito di pertinenza demandate dalle norme e dalla direzione aziendale; ➤ gestione della piattaforma <i>whistleblowing</i> e delle relative segnalazioni che ivi pervengono; <p>RAPPORTI CON ICT:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Interazione e operatività costante con la struttura di ARES deputata alla Sicurezza ICT per la rilevazione dei fabbisogni;
RAPPORTI INTERFUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Soggetti Istituzionali Pubblici. ▪ Altri <i>Stakeholders</i>. ▪ Struttura Sicurezza ICT ARES Sardegna. ▪ Direzione strategica aziendale.

DENOMINAZIONE	SC PIANIFICAZIONE ATTIVITÀ SANITARIE E COMMITTENZA
TIPOLOGIA	Struttura complessa
MISSION	Assicurare l'acquisizione e la valutazione del fabbisogno di prestazioni socio-sanitarie, garantendo i controlli sanitari e amministrativi per la gestione del contratto.
RESPONSABILITÀ	Adempimento competenze affidate e diffusione dati relativi al fabbisogno di prestazioni socio-sanitarie.
ORGANIZZAZIONE	Connessione tra la Direzione e le strutture operative aziendali.
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Collaborazione, programmazione e definizione, in base alla programmazione sanitaria e socio-sanitaria aziendale in sinergia con le Strutture competenti e i Dipartimenti, dei fabbisogni di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie da acquisire dagli erogatori esterni accreditati; definizione delle linee di indirizzo per l'acquisto di prestazioni sanitarie da soggetti erogatori esterni e dei relativi tetti di spesa di concerto con i Distretti e i Dipartimenti sanitari coinvolti; ➤ Individuazione delle strutture pubbliche e private accreditate cui affidare parte dell'erogazione dell'offerta sanitaria, secondo la pianificazione della committenza approvata; ➤ Supporto alle attività di vigilanza e di monitoraggio sull'osservanza della regolamentazione e delle norme contrattuali relative agli accordi con gli erogatori (tetti di spesa, numero prestazioni erogate, ecc.) ➤ Supporto alla gestione delle verifiche amministrative e predisposizione per quelle tecnico-ispettive sulle strutture accreditate con cui si debba stipulare o vi sia accordo contrattuale, con il supporto delle UU.OO. Aziendali; ➤ Tutte le attività istituzionali inerenti le specifiche competenze relative al funzionamento della struttura ed al suo ambito di pertinenza demandate dalle norme e dalla Direzione aziendale.
RAPPORTI INTERFUNZIONALI	Tutte le UU.OO. Aziendali ed i soggetti esterni interessati.

DENOMINAZIONE	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
TIPOLOGIA	<p>Aggregazione di strutture complesse, semplici dipartimentali e semplici.</p> <p>Articolato in due Dipartimenti funzionali: prevenzione umana e prevenzione animale e igiene degli alimenti.</p>
MISSION	<p>Assicura, attraverso le sue strutture, l'attività di prevenzione collettiva e di tutela della salute della popolazione, attraverso azioni volte ad individuare e rimuovere le cause di nocività e malattia di origine umana, in tutte le realtà in cui la salute pubblica è sottoposta a rischi di origine ambientale ed animale, secondo la normativa vigente.</p>
ARTICOLAZIONI	<p>Il Dipartimento si articola nelle seguenti strutture organizzative complesse:</p> <p>Dipartimento Funzionale Prevenzione Umana</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ SC Igiene e Sanità Pubblica (che assicura la funzione CRRT e registro tumori locale) ➤ SC Centro Donna ➤ SC Prevenzione e Promozione della Salute ➤ SC Salute e Ambiente ➤ SC Servizio Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro (SPRESAL) ➤ SSD Ufficio Sanzioni ➤ SSD Medicina Legale <p>Dipartimento Funzionale Prevenzione Animale e Igiene degli alimenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ SC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) ➤ SC Igiene degli Allevamenti e delle produzioni zootecniche (SIAPZ) ➤ SC Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati (SIAOA) ➤ SC Sanità Animale (SA)
COMPITI	<p>Il Dipartimento di Prevenzione interviene sulla collettività e sul singolo per il controllo dei rischi e per la promozione della salute con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sorveglia sullo stato di salute della popolazione pianificando la gestione della propria attività sulla base degli indirizzi nazionali, regionali in materia e dei dati di contesto territoriale; - controlla, contiene e riduce i fattori di rischio presenti negli ambienti di vita e di lavoro al fine di migliorare lo stato di salute della popolazione, sia mediante l'attività programmata che attraverso l'esercizio della sorveglianza; - svolge prevenzione delle malattie infettive anche mediante profilassi e diagnostica precoce; - svolge l'attività di programmazione, coordinamento, monitoraggio e verifica delle attività di sanità pubblica e veterinaria che vengono svolte sul territorio; - salvaguardia dei principi di benessere animale.
RAPPORTI INTERFUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gerarchico: Direttore Sanitario ➤ Funzionale: si raccorda, anche attraverso il Comitato di Dipartimento, con i Servizi afferenti, le Direzioni degli altri Dipartimenti/Servizi/Unità Operative aziendali, nonché con le Direzioni delle aree distrettuali.

DENOMINAZIONE	SC IGIENE E SANITÀ PUBBLICA
TIPOLOGIA	Struttura complessa
MISSION	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Assicura l'attività di prevenzione sia collettiva sia dei singoli e di tutela della salute della popolazione, attraverso azioni volte ad individuare e rimuovere i determinanti delle malattie infettive e di quelle cronico degenerative, anche attraverso l'analisi epidemiologica dello stato di salute della popolazione.
RESPONSABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ■ Garantisce l'erogazione delle attività di competenza entro i termini stabiliti dalla normativa e secondo le previsioni del piano di monitoraggio e controllo di competenza.
ORGANIZZAZIONE	<p>Svolge le attività territoriali attraverso le seguenti articolazioni organizzative:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Vaccinoprofilassi ■ CRRT e Registro Tumori sud Sardegna ■ Malattie Infettive
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> ■ gestione attività di prevenzione e profilassi malattie infettive e parassitarie,assicurala medicina del viaggiatore e la profilassi internazionale garantendo l'attività vaccinale e l'aggiornamento dell'anagrafe vaccinale; ■ sorveglianza e vigilanza in ambito igienico e sanitario (edilizia pubblica, ricettiva, sportiva, industriale, artigianale; cimiteri; centri vacanze; studi medici; farmacie, sorgenti radiogene); ■ attivazione e gestione programmi di vigilanza e controllo sulle strutture di vita collettiva, e sulle attività potenzialmente a rischio (case di riposo, comunità, scuole, solarium, centri tatuaggio e piercing, cosmetici, piscine, strutture ricettive, ecc.); ■ gestione programmi di Educazione Sanitaria e piani e progetti di prevenzione regionale e aziendali afferenti alla Struttura quali sistemi di sorveglianza (PASSI, PdA, HBSC,incidenti domestici e stradali); ■ assicura aggiornamento e accreditamento del Registro tumori locale, con competenza anche per le Asl del Medio Campidano e del Sulcis, svolgendo anche il coordinamento dei tre registri tumori confederati del nord, del centro e del sud Sardegna (CRRT); ■ assicura la tenuta del Registro delle cause di morte ReNCaM con tutte le attività di cui al DPR 285/90.
RAPPORTI INTERFUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> ■ Gerarchico: Direttore Dipartimento di Prevenzione ■ Funzionale: Comitato di Dipartimento e Direttori di Distretto ■ Esterni: Istituzioni ed Enti Locali, Dipartimento PAC, MMG e PLS, Dipartimento Cure Primarie, Strutture Accreditate in ambito sanitario e socio sanitario.

DENOMINAZIONE	SC CENTRO DONNA
TIPOLOGIA	Struttura complessa
MISSION	<ul style="list-style-type: none"> ➤ E' centro di riferimento aziendale e territoriale nel campo della prevenzione e diagnosi precoce dei tumori femminili. ➤ Accoglie al suo interno i servizi ambulatoriali dedicati alle donne, in particolare ginecologia ed ecografia ginecologica.
RESPONSABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Garantire la prevenzione e diagnosi precoce dei tumori femminili.
ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Collabora con le strutture territoriali aziendali (consultori), con le UU.OO. di Anatomia Patologica del P.O. SS. Trinità, di Ostetricia e Ginecologia e di Chirurgia dell'Azienda, con il Dipartimento di Prevenzione e con le altre Aziende Sanitarie del Territorio.
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Screening organizzato e spontaneo dei tumori, in particolare del cervico-carcinoma: esami di primo livello (pap-test) e approfondimenti diagnostici (colposcopia, vulvosocopia, biopsia mirata, portio-canale cervicale - vagina - vulva); ➤ colloqui informativi ed educativi a integrazione di ogni prestazione sanitaria; ➤ diagnostica e trattamento delle infezioni vaginali; ➤ visite specialistiche ginecologiche e relativi iter diagnostici e terapeutici alle donne in età fertile, in peri-post menopausa, ecografie ginecologiche e test Hpv Dna - HR (alto rischio).
RAPPORTI INTERFUNZIONALI	Esterni: Ginecologia, Radiologia e Chirurgia.

DENOMINAZIONE	SC PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE
TIPOLOGIA	Struttura complessa
MISSION	<p>Assicura attività di Promozione della Salute attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ interventi di Prevenzione Secondaria con la diagnosi precoce di patologie cronico degenerative e programmi di screening organizzato; ➤ promuove l'attuazione di campagne di educazione sanitaria nelle comunità finalizzata alla adozione partecipata e consapevole di stili di vita sani; ➤ promuove l'attività sportiva come strumento di prevenzione e promozione della salute; ➤ assicura interventi di sanità pubblica volti al monitoraggio e assistenza dei soggetti fragili: Migranti, Senza fissa dimora e ROM.
RESPONSABILITÀ	Garantisce l'erogazione delle attività di competenza entro i termini stabiliti dalla normativa e secondo le previsioni del piano di monitoraggio e controllo di competenza.
ORGANIZZAZIONE	<p>Svolge le attività territoriali attraverso le articolazioni organizzative:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ prevenzione secondaria, screening oncologici; ➤ assistenza sanitaria Migranti, Senza fissa dimora e ROM; ➤ educazione sanitaria delle Comunità; ➤ medicina dello Sport.
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Offre il supporto organizzativo utile a favorire l'apporto interdisciplinare di tutti i soggetti coinvolti nelle attività di promozione della salute; ➤ assicura la pianificazione e il monitoraggio degli screening per la prevenzione dei tumori della mammella, della cervice uterina e del colon-retto; ➤ offre il supporto organizzativo utile a alla pianificazione di programmi specifici rivolti alla prevenzione del rischio cardio-vascolare e delle sue complicanze ed alla prevenzione delle complicanze del diabete; ➤ partecipa alla pianificazione interistituzionale per l'attuazione di programmi di tutela della salute dei migranti, senza fissa dimora e rom; ➤ assicura l'assistenza sanitaria dei migranti non in regola con il permesso di soggiorno; ➤ dispone provvedimenti di sanità pubblica a tutela della collettività in relazione all'accoglienza dei migranti agli sbarchi; ➤ partecipa alla tutela dei minori stranieri non accompagnati attraverso la valutazione olistica multidisciplinare; ➤ assicura la diffusione culturale dello sport come strumento per la promozione della salute; ➤ assicura il monitoraggio della tutela sanitaria delle attività sportive e la promozione e prescrizione dell'esercizio fisico nei soggetti a rischio; ➤ promuove programmi di educazione sanitaria e sensibilizzazione delle comunità per l'adozione di stili di vita sani.
RAPPORTI INTERFUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> ■ Gerarchico: Direttore Dipartimento di Prevenzione ■ Funzionale: Comitato di dipartimento, Direttori di Distretto, Presidi Ospedalieri ■ Esterni: Istituzioni ed enti locali, Prefettura, Questura, Tribunale dei Minori, MMG e PLS, Consultori e Farmacie, strutture accreditate in ambito sanitario e socio sanitario, Azienda Ospedaliera Brotzu, Azienda Ospedaliera Universitaria Cagliari, Croce Rossa Italiana, Associazioni del terzo Settore.

DENOMINAZIONE	SC SALUTE E AMBIENTE
TIPOLOGIA	Struttura Complessa
MISSION	La prevenzione collettiva e la tutela della salute della popolazione, attraverso la valutazione dei potenziali impatti sulla salute derivanti dalla esposizione ai fattori di rischio ambientali.
RESPONSABILITÀ	Garantire alla popolazione i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) indicati dal Ministero della Salute per gli ambiti di competenza.
ORGANIZZAZIONE	Le attività istituzionalmente previste richiedono un approccio multidisciplinare che può essere garantito dalla presenza di figure con diversa professionalità.
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Valutazione dei rischi sanitari conseguenti all'esposizione della popolazione a inquinanti ambientali derivanti dalle opere previste in progetti, piani e programmi, attraverso la partecipazione e il supporto agli Enti preposti all'interno di procedimenti di tipo autorizzativo (AIA, VIA, VAS, PAUR, AU, AUA); ➤ valutazione igienico sanitaria preventiva degli strumenti di pianificazione e regolazione urbanistica a supporto degli Enti preposti alla loro definizione con particolare attenzione al rapporto tra salute e pianificazione urbanistica; ➤ tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita non confinato; ➤ tutela della popolazione dal rischio amianto; ➤ tutela della collettività dal rischio radon; ➤ tutela della salute dai rischi derivanti dall'utilizzo di sostanze chimiche, miscele e articoli (REACH-CLP e Biocidi).
RAPPORTI INTERFUNZIONALI	<p>Gerarchico: Direttore Dipartimento di Prevenzione</p> <p>Funzionale: Comitato di Dipartimento</p> <p>Esterni: Istituzioni ed Enti locali quali, Ministero della Salute e Ministero dell'Ambiente, Istituto Superiore di Sanità, RAS, Prefettura, ARPAS, Città Metropolitana, Provincia, Comuni, Centro nazionale sostanze chimiche.</p>

DENOMINAZIONE	SC SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (SPRESAL)
TIPOLOGIA	Struttura complessa
MISSION	Promuovere il benessere sul luogo di lavoro attraverso azioni volte ad individuare e rimuovere le cause di nocività e malattia derivanti dall'attività lavorativa e il rafforzamento della cultura della prevenzione.
RESPONSABILITÀ	Garantisce l'erogazione delle attività di competenza entro i termini stabiliti dalla normativa e secondo le previsioni del piano di monitoraggio e controllo di competenza.
ORGANIZZAZIONE	E' articolata in sottoambiti organizzativi utili a sviluppare le attività attribuite dalla legge e dagli atti di rango aziendale.
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Promuove l'azione in materia di prevenzione dei rischi professionali, adottando iniziative che favoriscano la circolazione delle informazioni, la formazione e l'aggiornamento delle principali figure della prevenzione aziendale come previsto dal D.lgs 81/08; ➤ svolge attività di informazione rivolta agli utenti esterni, attraverso uno sportello informativo; ➤ effettua indagini su attività e settori lavorativi, secondo programmi regionali e locali, su iniziativa oltre che su delega di Autorità Giudiziaria e su richiesta di Enti, Istituzioni e Parti Sociali; ➤ conduce istruttorie tecniche finalizzate alla emissione di pareri ed autorizzazioni; ➤ esercita le funzioni di vigilanza in tema di infortuni e malattie professionali; ➤ realizza dei Piani Mirati della Prevenzione approvati dalla Regione Sardegna secondo quanto previsto dal Piano Regionale di Prevenzione 2020-25 e Progetti obiettivo; ➤ svolge il coordinamento e il controllo delle attività di sorveglianza sanitaria effettuate dalle imprese nei confronti dei lavoratori esposti a rischi professionali. <p>È il destinatario di flussi informativi istituzionali, utilizzati per la predisposizione di mappe territoriali di rischio e di danno, relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavoratori esposti a rischi specifici; - malattie professionali; - infortuni sul lavoro. <ul style="list-style-type: none"> ➤ Svolge gli accertamenti sanitari diretti su lavoratori previste dalle specifiche normative, compresi i ricorsi avverso i giudizi di idoneità specifica alla mansione espressi dai medici competenti. ➤ Verifiche Periodiche di Attrezzature di lavoro art. 71 Dlgs81/2008.
RAPPORTI INTERFUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> ■ Opera con le strutture del Dipartimento di Prevenzione, Dipartimenti territoriali e altre strutture aziendali interessate da interrelazioni di processo. ■ Relazioni con strutture esterne: Autorità Giudiziaria, INAIL, Ministero della Salute, Assessorato Regionale Sanità, Università, Associazioni di categoria, ITL.

DENOMINAZIONE	SSD UFFICIO SANZIONI
TIPOLOGIA	Struttura Semplice Dipartimentale
MISSION	Gestione delle attività relative alle sanzioni amministrative in materia igienico sanitaria secondo la normativa vigente, in stretto raccordo con le Strutture competenti nell'accertamento delle violazioni in ambito igienico sanitario.
RESPONSABILITÀ	Garantire l'erogazione delle attività di competenza entro i termini stabiliti dalla normativa, il monitoraggio, le aree di rischio e i conflitti d'interesse.
ORGANIZZAZIONE	Svolge tutte le attività territoriali relative anche alle Aziende locali del Sulcis e Medio Campidano, secondo le convenzioni che saranno definite con le stesse.
COMPITI	<p>Controllo delle procedure per l'applicazione delle sanzioni pecuniarie e accessorie riguardanti violazione in materia di igiene e sanità nel rispetto della normativa della L.689/1981:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ esaminare i verbali di accertamento e contestazione e relativa notifica di illecito; ➤ acquisire i rapporti di mancato pagamento e gli atti di avvenuta notifica; ➤ acquisire scritti difensivi e richieste di audizione; ➤ trasmettere gli scritti difensivi all'organo accertatore per eventuali controdeduzioni; ➤ gestire la fase istruttoria mediante un apposita commissione tecnica che a seguito di specifico esame esprime un giudizio in merito al ricorso presentato dal sanzionato, all'emissione degli atti conseguenti (ordinanza di ingiunzione/archiviazione); ➤ gestire la fase conseguente all'opposizione al sequestro; ➤ trasmettere all'ufficio legale gli atti necessari a rappresentare l'Ente in giudizio in caso di opposizione giudiziale all'ordinanza di ingiunzione; ➤ eroga consulenze intraziendali per i Servizi che applicano sanzioni.
RAPPORTI INTERFUNZIONALI	<p>Gerarchico: Direttore Dipartimento di Prevenzione</p> <p>Funzionale: RAS, Istituzioni, Enti.</p>

DENOMINAZIONE	SSD MEDICINA LEGALE
TIPOLOGIA	Struttura complessa
MISSION	Gestione delle attività relative alla Medicina Legale.
RESPONSABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Garantisce l'erogazione delle attività di competenza entro i termini stabiliti dalla normativa e secondo le indicazioni del Direttore del Dipartimento di Prevenzione, dei piani e programmi aziendali; ➤ promuove l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale in stretta collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione; ➤ assicura e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy, in particolare modo dei dati sensibili; promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e del codice disciplinare; ➤ garantisce il rispetto della normativa in materia di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali nell'ambito della struttura gestita; ➤ collabora con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento dei procedimenti e prassi aziendali.
ORGANIZZAZIONE	E' articolata in sottoambiti organizzativi utili a sviluppare le attività attribuite dalla legge e dagli atti di rango aziendale.
COMPITI	<p>La struttura:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ garantisce valutazioni collegiali (Commissioni Mediche) in materia di disabilità; ➤ rilascia pareri, consulenze e relazioni medico legali; ➤ presta interventi di medicina necroscopica e di polizia mortuaria; ➤ rilascia certificazioni medico legali (monocratiche); ➤ provvede alle valutazioni medico legali collegiali (Collegio Medico Legale) per Enti Pubblici o per privati, previste da norme, regolamenti e discipline; ➤ assicura la gestione del contenzioso in collaborazione con l'Area Legale e con le Unità di Gestione del Rischio Clinico; ➤ effettua visite mediche di controllo (monocratiche); ➤ garantisce valutazioni in collaborazione intra ed extra-aziendale; ➤ provvede alla formazione del personale ed informazione dell'utenza;
RAPPORTI INTERFUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gerarchico: Direttore Dipartimento di Prevenzione; Direzione Generale ASL8 Cagliari. ➤ Funzionale: Ares Sardegna (Direzione Area Legale, Risorse Umane); Distretti Socio Sanitari. ➤ Esterni: INPS; MCTC; Corte dei Conti; Prefettura; Autorità Giudiziaria; Pubbliche Amministrazioni ed Enti Locali.

DENOMINAZIONE	SC IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE (SIAN)
TIPOLOGIA	Struttura complessa
MISSION	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il SIAN svolge la sua attività nel Dipartimento di Prevenzione per la tutela della salute della collettività attraverso il controllo igienico sanitario degli alimenti, delle acque destinate al consumo umano e delle acque minerali. ➤ Assicura il controllo del commercio e dell'uso dei prodotti fitosanitari, della prevenzione di intossicazione da funghi e interviene nei casi di allerta alimentare. ➤ Si occupa di sorveglianza e prevenzione nutrizionale e opera nel campo della promozione di sani stili di vita.
RESPONSABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ■ Garantisce l'erogazione delle attività di competenza nel territorio dell'ASL al fine della tutela igienico sanitaria degli alimenti non di origine animale, delle acque destinate al consumo umano e delle acque minerali che vengono prodotti, commercializzati, somministrati e consumati, al fine di prevenire le malattie trasmesse con gli alimenti.
ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ■ Svolge le attività territoriali di competenza con compiti di prevenzione, vigilanza e controllo.
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attività di vigilanza e controllo sulle Aziende del settore alimentare secondo quanto stabilito da Regolamenti Comunitari, Normativa Nazionale e Regionale e con la formazione degli Operatori del Settore Alimentare; ➤ tutela delle acque destinate al consumo umano e le acque minerali; ➤ esprime il parere di competenza sulla idoneità d'uso dell'acqua destinata al consumo umano riferite alle nuove fonti di approvvigionamento pubbliche e private; ➤ controllo della commercializzazione e dell'utilizzo dei prodotti fitosanitari; ➤ attivazione e gestione del sistema rapido di allerta alimentare nei casi di immissione in commercio di alimenti che rappresentino un grave rischio per la salute dei consumatori; ➤ campionamento di matrici alimentari nei luoghi di produzione e/o somministrazione degli alimenti secondo le indicazioni del PRCUA; ➤ analisi e valutazione dei referti analitici delle matrici alimentari oggetto di campionamento; ➤ attività di riconoscimento, classificazione e certificazione dei funghi per il consumo diretto da parte dell'utente e per la vendita al dettaglio con consulenza per le strutture ospedaliere nei casi di sospetta intossicazione da funghi; ➤ sorveglianza nutrizionale e l'educazione alimentare nella ristorazione collettiva attraverso progetti comunitari, nazionali, regionali e aziendali; ➤ interventi a richiesta sui capitolati d'appalto per migliorare la qualità nutrizionale; ➤ esprime parere sulle tabelle dietetiche sulla base dei LARN e delle Linee di indirizzo nazionali e regionali per la ristorazione nelle collettività valutando l'adeguatezza nutrizionale del menù offerto; ➤ promuove campagne informative rivolte alla comunità per favorire comportamenti e corretti stili di vita; ➤ formazione degli operatori della ristorazione collettiva sugli aspetti della sicurezza nutrizionale.
RAPPORTI INTERFUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> ■ Gerarchico: Direttore Dipartimento di Prevenzione ■ Funzionale: Comitato di Dipartimento ■ Altri enti competenti in materia

DENOMINAZIONE	SC IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE (SIAPZ)
TIPOLOGIA	Struttura complessa
MISSION	Assicura l'attività di prevenzione collettiva e di tutela della salute della popolazione, attraverso azioni volte ad individuare e rimuovere le cause di nocività e malattia di origine animale e in tutte le realtà in cui la salute pubblica è sottoposta a rischi di origine animale, secondo la normativa vigente.
RESPONSABILITÀ	Garantisce l'erogazione delle attività di competenza entro i termini stabiliti dalla normativa e secondo le previsioni del piano di monitoraggio e controllo di competenza.
ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ■ Svolge le attività territoriali di competenza con compiti di prevenzione, vigilanza e controllo.
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Programmazione ed esecuzione Piano Nazionale Benessere Animale; ➤ programmazione ed esecuzione Piano Nazionale di Farmacosorveglianza e lotta all'antimicrobicoresistenza; ➤ programmazione ed esecuzione Piano Regionale Residui; ➤ programmazione ed esecuzione Piano Regionale Alimentazione Animale; ➤ controlla l'igienicità delle strutture adibite ad allevamento e biosicurezza; ➤ controlla la produzione primaria di latte; ➤ programmazione ed esecuzione Piano Nazionale Molluschi Bivalvi; ➤ controlla e vigila sul latte e i suoi derivati; ➤ controlla il benessere animale da esperimento; ➤ vigila sul sistema di allerta (RASf); ➤ emana provvedimenti autorizzativi; ➤ controlla e vigila sulla trasformazione, commercializzazione, distribuzione e d impiego degli alimenti destinati agli animali; ➤ vigila e controlla la trasformazione e utilizzazione dei sottoprodotti di origine animale e sui relativi impianti (SOA); ➤ assicura l'educazione sanitaria per quanto di sua competenza; ➤ effettua il controllo del randagismo e dell'igiene urbana veterinaria.
RAPPORTI INTERFUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> ■ Gerarchico: Direttore Dipartimento di Prevenzione ■ Funzionale: Comitato di Dipartimento ■ Altri enti competenti in materia

DENOMINAZIONE	SC IGIENE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E TRASPORTO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI (SIAOA)
TIPOLOGIA	Struttura complessa
MISSION	Assicura l'attività di prevenzione collettiva e di tutela della salute pubblica nel settore degli alimenti di origine animale, in particolare svolge interventi di prevenzione e controllo igienico-sanitario su tutte le attività relative alla filiera produttiva dei prodotti di origine animale: carni e prodotti a base di carne, prodotti della pesca e dell'acquacoltura, uova, miele ed altre produzioni minori.
RESPONSABILITÀ	Garantisce l'erogazione delle attività di competenza entro i termini stabiliti dalla normativa e secondo le previsioni del piano di monitoraggio e controllo di competenza.
ORGANIZZAZIONE	Svolge le attività territoriali attraverso le seguenti articolazioni organizzative: <ul style="list-style-type: none"> ■ Territoriale su tutti i distretti della ASL di Cagliari. ■ Gestionale sui seguenti settori di attività (macelli, stabilimenti di carni, prodotti ittici e vigilanza sugli operatori registrati).
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ispezione delle carni al macello per l'idoneità delle carni al consumo alimentare umano; ➤ controlli sul benessere animale al macello; ➤ controlli sanitari sugli stabilimenti riconosciuti UE di carni, prodotti della pesca, uova, miele ed altri prodotti di origine animale; ➤ controlli sanitari sugli spacci di vendita carni, prodotti della pesca, uova, miele ed altri prodotti di origine animale e sulle attività di vendita in aree pubbliche e sulle strutture agrituristiche e di ristorazione; ➤ verifica dei requisiti igienico-sanitari (strutturali e gestionali) delle attività produttive degli alimenti di origine animale in collaborazione con gli Sportelli Unici delle Attività Produttive (SUAP); ➤ controlli sanitari, attività di certificazione e campionamento su animali e prodotti di origine animale oggetto di spedizione/importazione verso o dai Paesi Comunitari e Terzi (TRACES); ➤ attività di campionamento lungo tutte le filiere produttive finalizzata all'esecuzione dei vari piani Regionali di controllo (additivi, fitosanitari, molluschi, residui ecc...); ➤ attività integrative di controllo di malattie infettive tra le quali la Tbc, Brucellosi, TSE e Pesti Suine, in fase di macellazione; ➤ controlli sulle macellazioni per uso familiare; ➤ controlli sui sottoprodotti di origine animale; ➤ attività di consulenza su richiesta dell'Autorità Giudiziaria e di altre autorità competenti o amministrazioni dello stato; ➤ educazione sanitaria, informazione e formazione rivolta al personale dipendente nonché a tutti gli addetti alle imprese alimentari, anche con corsi di formazione specifici; ➤ gestione delle non conformità degli alimenti attraverso il sistema rapido di allerta RASFF; ➤ collaborazione con gli altri servizi per la gestione e prevenzione delle intossicazioni e tossinfezioni alimentari;
RAPPORTI INTERFUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> ■ Gerarchico: Direttore Dipartimento di Prevenzione ■ Funzionale: Comitato di Dipartimento ■ Altri enti competenti in materia

DENOMINAZIONE	SC SANITA' ANIMALE (SA)
TIPOLOGIA	Struttura complessa
MISSION	Assicura l'attività di prevenzione collettiva e di tutela della salute della popolazione, attraverso azioni volte ad individuare e rimuovere le cause di nocività e malattia di origine animale e in tutte le realtà in cui la salute pubblica è sottoposta a rischi di origine animale, secondo la normativa vigente.
RESPONSABILITÀ	Garantisce l'erogazione delle attività di competenza nei distretti dell'ASL. Adotta, entro i termini stabiliti dalla normativa e secondo le indicazioni del Direttore del Dipartimento, il piano di monitoraggio e controllo di competenza, per l'anno successivo.
ORGANIZZAZIONE	E' articolata in sottoambiti organizzativi utili a sviluppare le attività attribuite dalla legge e dagli atti di rango aziendale.
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Svolge attività di profilassi delle malattie infettive e parassitarie degli animali; ➤ svolge attività di identificazione ed anagrafe degli animali e degli allevamenti; ➤ effettua il controllo sanitario della fauna terrestre ed acquatica ivi compresa quella presente nelle aree protette; ➤ vigila sui trattamenti immunizzanti, sulle inoculazioni diagnostiche e sulla esecuzione di piani volontari di profilassi di malattie infettive e parassitarie; ➤ gestione attività di vigilanza sugli scambi e sulla commercializzazione animale ➤ gestione dei piani e dell'attività per l'eradicazione e controllo di tubercolosi bovina, leucosi, <i>blue tongue</i> ecc...; ➤ gestione dei piani e dell'attività per l'eradicazione controllo della peste suina, secondo gli specifici piani di intervento regionali e aziendali; ➤ gestione attività per l'eradicazione delle encefalopatie spongiformi, brucellosi bovina e ovi caprina, ecc; ➤ gestione delle attività di controllo delle emergenze epidemiche nel settore di competenza; ➤ gestione e rendicontazione programmi di prevenzione riguardo la sanità animale e piani e progetti regionali e aziendali afferenti alla Struttura; ➤ emana provvedimenti autorizzativi; ➤ gestisce tutte le attività istituzionali inerenti le specifiche competenze relative al funzionamento della struttura ed al suo ambito di pertinenza demandate dalle norme e dalla Direzione Aziendale; ➤ assicura l'educazione sanitaria per quanto di propria competenza.
RAPPORTI INTERFUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> ■ Gerarchico: Direttore Dipartimento di Prevenzione ■ Funzionale: Comitato di Dipartimento ■ Altri enti competenti in materia

DENOMINAZIONE	DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DELLE DIPENDENZE (DSMD)
TIPOLOGIA	Aggregazione di strutture complesse, semplici dipartimentali e semplici.
MISSION	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Assicura i Livelli Essenziali di Assistenza per la Tutela della Salute Mentale; ➤ Assicura la prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione nel campo della salute mentale e delle dipendenze, attraverso la gestione unitaria dei diversi aspetti della salute psichica, al fine di garantire l'unitarietà dei percorsi di cura e riabilitazione nonché la prevenzione e sensibilizzazione volte a ridurre il pregiudizio e lo stigma nell'ambito della salute mentale.
ARTICOLAZIONI	<p>Il Dipartimento si articola nelle seguenti strutture organizzative complesse e semplici dipartimentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ SC Centro di salute mentale 1 - Cagliari ➤ SC Centro di salute mentale 2 - Quartu Sant'Elena ➤ SC Centro di salute mentale 3 - Assemini ➤ SC Centro di salute mentale 4 – Senorbì, Isili e Muravera ➤ SC Disturbi alimentari ➤ SC Alcool Correlati gioco d'azzardo patologico (GAP) ➤ SC Servizi psichiatrici di diagnosi e cura ospedalieri (SPDC) ➤ SC Servizio sanitario dipendenze (SERD) ➤ SC Neuropsichiatria infantile Ospedaliera Universitaria (UONPIA) ➤ SC Neuropsichiatria infantile territoriale ➤ SC REMS ➤ SC Disturbi pervasivi dello sviluppo ➤ SSD Psichiatria forense ➤ SSD Riabilitazione residenziale e semiresidenziale psichiatrica ➤ SSD Neurologia ed epilettologia pediatrica
COMPITI	<p>L'approccio coordinato dei servizi che afferiscono al DSMD ha quali compiti prioritari il miglioramento delle cure offerte, il raggiungimento di maggiori risultati sia in termini di risoluzione delle problematiche che di decorso delle patologie, la sostenibilità dei costi della malattia psichica a livello personale, familiare, sociale e, in definitiva, anche economico.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Si adopera per riavviare un riordino del sistema di welfare con l'obiettivo di riformare i pilastri organizzativi del sistema, definire nuove strategie di lungo periodo e consolidare il quadro della <i>governance</i> per offrire nuove risposte ai bisogni complessi, rafforzare la dimensione della programmazione e potenziare il livello di integrazione tra i settori Sanitario, Socio-sanitario e Sociale. ➤ Si adopera per implementare la diagnosi precoce affinché gli interventi siano tempestivi, quando le possibilità di modificare la storia della persona sono molto più elevate: diagnosi precoce e intervento tempestivo devono diventare i due paradigmi entro cui declinare le possibilità di intervento per aumentare il numero delle guarigioni, migliorarne il decorso, evitare la cronicizzazione. <p>L'integrazione del percorso assistenziale tra le varie articolazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ organizzative dipartimentali, deve comprendere la disabilità con particolare riferimento ai minori o adolescenti, (autismo, disturbi comportamentali dello sviluppo, difficoltà relazionali, vittime di bullismo ecc.), le problematiche di salute mentale con doppia diagnosi di dipendenza ovvero in situazione di grave marginalità, persone affette da ludopatia, percorsi specifici di sostegno alla donna vittima di violenza; ➤ organizzazione dei Servizi con una maggiore centratura sulle fasce giovanili della popolazione, al fine di prevenire la cronicità; ➤ promozione, sensibilizzazione e formazione diffusa volte alla riduzione del pregiudizio e stigma nell'ambito della Salute Mentale; ➤ garantire nell'ambito della Salute Mentale e Dipendenze la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle attività, tramite la gestione del sistema informativo SISM e SIND; ➤ soddisfare i bisogni formativi al fine di migliorare la qualità dei servizi erogati; ➤ collabora con il privato sociale, il volontariato e gli enti locali ed istituzioni (Comuni, USSM, UEPE, Tribunale per i Minorenni, Tribunale Ordinario, Servizi Sociali Comunali); ➤ monitorizza i percorsi assistenziali dei pazienti affetti da patologie psichiatriche autori di reato.

<p>RAPPORTI INTERFUNZIONALI</p>	<p>Si rapporta con le articolazioni organizzative ad esso afferenti. All'interno della ASL si relaziona con i Direttori degli altri Dipartimenti Aziendali e con i Direttori dei Distretti. Verso l'esterno si interfaccia con gli enti locali e con le organizzazioni pubbliche e private di competenza. Direzione strategica aziendale.</p>
--	---

DENOMINAZIONE	CENTRO DI SALUTE MENTALE Sedi: CSM Cagliari 1 – Cagliari CSM Cagliari 2 – Quartu Sant’Elena CSM Cagliari 3 - Assemini CSM Cagliari 4 – Isili, Senorbì, Muravera
TIPOLOGIA	Struttura complessa
MISSION	<ul style="list-style-type: none"> ■ Assicura i livelli essenziali di assistenza attraverso l’erogazione di prestazioni rivolte ai soggetti con patologie psichiatriche da lievi a moderate a gravi. ■ Intraprende iniziative di sensibilizzazione e formazione volte alla riduzione del Pregiudizio e dello Stigma nell’ambito della popolazione.
RESPONSABILITÀ	Il personale eroga prestazioni psichiatriche, psicologiche, psicoterapeuti, riabilitative, educative individuali e di gruppo prevalentemente tramite équipe composte da psichiatri, psicologi, infermieri, assistenti sociali, educatori, tecnici della riabilitazione psichiatrica.
ORGANIZZAZIONE	E’ articolata in sottoambiti organizzativi utili a sviluppare le attività attribuite dalla legge e dagli atti di rango aziendale.
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> ■ Organizza nell’ambito territoriale di competenza attraverso le équipe multidisciplinari, tutti gli interventi di prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale dei cittadini che presentano patologie psichiatriche; ■ collabora con le altre SC, SSD, e la struttura ospedaliera (SPDC) e le Comunità residenziali di riferimento, al fine di garantire la continuità assistenziale; ■ concorda i programmi terapeutici e relativi aggiornamenti, le modalità e tempi di dimissione dei pazienti, sotto la supervisione del DSMD; ■ assicura la definizione e l’attuazione di programmi terapeutico - riabilitativi e socio-riabilitativi personalizzati attraverso un approccio integrato con interventi ambulatoriali, domiciliari, di rete e residenziali nella strategia della continuità terapeutica; ■ assicura attività di raccordo con i MMG e gli altri specialisti interessati; ■ collabora con il privato sociale, il volontariato e gli enti locali ed istituzioni (Comuni, USSM, UIEPE, Tribunale per i Minorenni, Tribunale Ordinario, Servizi Sociali Comunali). ■ formula percorsi tesi a realizzare la valorizzazione delle risorse presenti in ciascun paziente (<i>Empowerment</i>) attraverso la creazione di gruppi di auto mutuo aiuto e di UFE (Utenti e Familiari Esperti), che consentano la trasmissione dell’esperienza acquisita; favorisce l’associazionismo anche in raccordo con gli altri gruppi presenti all’interno del DSMD.
RAPPORTI INTERFUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> ■ Afferisce al Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze per la programmazione, il coordinamento, la pianificazione e il monitoraggio delle attività, si relazione con le altre Unità Operative Dipartimentali. ■ All’interno della ASL si relaziona, per gli aspetti di competenza, con i Direttori di Distretto e i Direttori degli altri Servizi socio-sanitari e sanitari della ASL. ■ Verso l’esterno cura rapporti con gli enti locali e con le Istituzioni pubbliche e private di competenza.

DENOMINAZIONE	SC DISTURBI ALIMENTARI
TIPOLOGIA	Struttura complessa
MISSION	Assicura i livelli essenziali di assistenza garantendo le prestazioni rivolte ai soggetti con Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione.
RESPONSABILITÀ	Il personale eroga prestazioni individuali ed in équipe composte da psichiatri, neuropsichiatra infantile, psicologo, medico nutrizionista, internista, dietista, infermieri.
ORGANIZZAZIONE	E' articolata in sottoambiti organizzativi utili a sviluppare le attività attribuite dalla legge e dagli atti di rango aziendale.
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Garantire l'attività di prevenzione, diagnosi e cura, riabilitazione dei pazienti con DNA; ➤ garantire una presa in carico multidisciplinare del paziente da parte di una équipe costituita da psichiatra-neuropsichiatra infantile, medico internista nutrizionista, infermiere; ➤ garantire le attività psicoterapiche di gruppo ai pazienti; ➤ garantire una presa in carico dei familiari con interventi psicoeducazionali o, laddove necessario, psicoterapici; ➤ collaborare con il privato sociale, gli enti locali, le associazioni di volontariato, varie istituzioni territoriali; ➤ garantire l'attivazione di percorsi terapeutico - assistenziali tra strutture territoriali e tra territorio e ospedale; ➤ garantire la sensibilizzazione sulle tematiche di competenza, diffuse attraverso l'Ufficio Scolastico Regionale ed il CONI;
RAPPORTI INTERFUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> ■ Afferisce al DSMD e collabora con i servizi dipartimentali. ■ Svolge una funzione di riferimento e coordinamento per i servizi territoriali sia intra che interaziendali; ■ Collabora stabilmente con il Centro Obesità della ASL 8, con il Centro di Terapia bariatrica dell'Ospedale Brotzu.

DENOMINAZIONE	SC ALCOOL CORRELATI GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (GAP)
TIPOLOGIA	Struttura complessa
MISSION	Assicura i livelli essenziali di assistenza (LEA) attraverso l'erogazione di trattamenti appropriati e ad alta intensità assistenziale, rivolti ai soggetti con uso da lieve a moderato a grave, da sostanze alcoliche e da dipendenze comportamentali (GAP), comprese le patologie in comorbidità di natura psichiatrica.
RESPONSABILITÀ	Il personale eroga prestazioni individuali ed in équipe composte da: psichiatri, psicologi, infermieri, assistenti sociali, educatori, tecnici della riabilitazione psichiatrica, anche mediante l'attuazione di linee guida nazionali ed internazionali e specifici protocolli operativi.
ORGANIZZAZIONE	E' articolata in sottoambiti organizzativi utili a sviluppare le attività attribuite dalla legge e dagli atti di rango aziendale.
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Garantisce attività di diagnosi, cura, riabilitazione, <i>counselling</i> e prevenzione, assicurando la presa in carico del paziente, dalla fase di accoglienza fino alla conclusione del percorso terapeutico - riabilitativo e con il supporto nei diversi ambiti di vita con il coinvolgimento della famiglia; ➤ programma ed esegue interventi territoriali di prevenzione rivolti anche alla popolazione generale, alle scuole e agli operatori sanitari; ➤ programma attività di rieducazione monetaria rivolta a pazienti in trattamento per il Gioco d'Azzardo Patologico in rete con la Fondazione antiusura e l'Organizzazione di Composizione della Crisi in adesione alle indicazioni della Legge del 27 gennaio 2012 n. 3 e ss.mm.; ➤ collabora con il privato sociale, il volontariato e gli enti locali ed istituzioni (Comuni, USSM, UIEPE, Tribunale per i Minorenni, Tribunale Ordinario, Servizi Sociali Comunali); ➤ attua programmi di recupero per persone con esigenze giudiziarie inviate dal Tribunale di Sorveglianza, Tribunale Ordinario e dal Tribunale per i Minori; ➤ formula percorsi tesi a realizzare la valorizzazione delle risorse presenti in ciascun paziente (<i>Empowerment</i>) attraverso la creazione di gruppi di auto mutuo aiuto e di UFE (Utenti e Familiari Esperti), che consentano la trasmissione dell'esperienza acquisita; favorisce l'associazionismo anche in raccordo con gli altri gruppi presenti all'interno del DSMD. ➤ garantisce attività di terapia di gruppo all'interno dell'area sanitaria della Casa Circondariale di Uta - Cagliari e della Casa di reclusione di Isili, al fine di attuare azioni mirate alla presa in carico ed al sostegno di alcolisti e giocatori autori di reato.
RAPPORTI INTERFUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> ■ Afferisce al Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze per il coordinamento, la pianificazione e il monitoraggio delle attività. ■ All'interno della ASL si relaziona, per gli aspetti di competenza, con i Direttori di Distretto e i Direttori degli altri Servizi socio-sanitari e sanitari della ASL. ■ Verso l'esterno cura rapporti con gli Enti locali e con le Istituzioni pubbliche e private di competenza.

DENOMINAZIONE	SC SERVIZI PSICHIATRICI DI DIAGNOSI E CURA OSPEDALIERI (SPDC)
TIPOLOGIA	Struttura complessa
MISSION	Assicura i livelli essenziali di assistenza rispetto agli interventi di ricovero in urgenza sia in regime volontario che di trattamento sanitario obbligatorio.
RESPONSABILITÀ	Gestione delle situazioni acute inerenti i pazienti con complessità della salute mentale.
ORGANIZZAZIONE	E' articolata in sottoambiti organizzativi utili a sviluppare le attività attribuite dalla legge e dagli atti di rango aziendale.
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestione delle attività di Diagnosi e Cura in regime di ricovero; ➤ attività di consulenza per le Unità Operative Ospedaliere e per il Pronto Soccorso; ➤ elaborazione condivisa del progetto terapeutico con i CSM ai fini della continuità terapeutica al momento della dimissione;
RAPPORTI INTERFUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> ■ Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze (DSMD). ■ SC Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

DENOMINAZIONE	SC SERVIZIO SANITARIO DIPENDENZE (SERD)
TIPOLOGIA	Struttura complessa
MISSION	Assicura i livelli essenziali di assistenza attraverso l'erogazione di prestazioni rivolte ai soggetti con consumo problematico e dipendenza da sostanze psicoattive legali e illegali, comprese le patologie correlate di natura infettiva e psichiatrica.
RESPONSABILITÀ	Presa in carico dei pazienti affetti da dipendenze.
ORGANIZZAZIONE	E' articolata in sottoambiti organizzativi utili a sviluppare le attività attribuite dalla legge e dagli atti di rango aziendale.
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestisce specifiche attività di diagnosi, counselling, cura, riabilitazione e prevenzione, assicurando la presa in carico completa del paziente, dalla fase di accoglienza fino alla conclusione del percorso terapeutico-riabilitativo e l'intervento nei diversi ambiti di vita; ➤ attua la programmazione dei propri interventi territoriali rivolti alle persone con consumo problematico di sostanze e tossicodipendenza in un'ottica di continuità dell'assistenza; ➤ collabora con il privato sociale, il volontariato e gli enti locali ed istituzioni (Comuni, USSM, UIEPE, Tribunale per i Minorenni, Tribunale Ordinario, Servizi Sociali Comunali); ➤ collabora con le altre Strutture Aziendali intra - dipartimentali (CSM, SPDC, UONPIA e Reparti Malattie Infettive) ed extra dipartimentali (ospedali, RSA, Comunità Terapeutiche, Centri Pronto Accoglienza e Medici di Medicina Generale); ➤ attività di prevenzione tossicodipendenze e di educazione alla salute nei vari plessi scolastici di Primo e secondo grado (Centri Informazione e Consulenza); ➤ assicura consulenze psichiatriche, psicologiche ed educative in ambito carcerario (Casa Circondariale Uta, Colonia Penale di Isili ed IPM Quartucciu); ➤ rilevazione dei dati statistici ed epidemiologici e monitoraggio dei flussi informativi per il Ministero della Salute, Regione, Prefettura e ASL.
RAPPORTI INTERFUNZIONALI	<p>Afferisce al DSMD per il coordinamento, la pianificazione e il monitoraggio delle attività.</p> <p>All'interno della ASL si relaziona, per gli aspetti di competenza, con i Direttori di Distretto e i Direttori degli altri Servizi della ASL.</p> <p>Verso l'esterno intrattiene rapporti con gli enti locali e con le organizzazioni pubbliche e private di competenza.</p>

DENOMINAZIONE	SC NEUROPSICHIATRICA INFANTILE OSPEDALIERA UNIVERSITARIA (UONPIA)
TIPOLOGIA	Struttura complessa
MISSION	<p>Finalità principale della Clinica di Neuropsichiatria Infantile è garantire assistenza rapida ed efficace a bambini ed adolescenti di età inferiore ai 18 anni (ed alle loro famiglie) dando priorità alla valutazione rapida ed accurata del rischio di vita da una prospettiva neuropsichiatrica per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ gravi patologie neuropsichiatriche acute (ideazione suicidaria o tentativi suicidari, comportamenti bizzarri verosimilmente dovuti ad alterazioni logico- formali e/o di contenuto del pensiero, psicosi) che richiedano assistenza continua, in cui il mancato intervento provoca conseguenze gravi; ➤ situazioni in cui aggressività, comportamento oppositivo provocatorio, traumi e abuso, disturbi d'ansia e dell'umore, reazioni di adattamento a stress psico-sociali acuti che compromettano in maniera significativa il funzionamento psichico e sociale dei minori e della loro famiglia; ➤ situazioni in cui la patologia neuropsichiatrica comporti gravi ripercussioni dello stato di salute generale fino al rischio di vita quali i gravi disturbi dell'alimentazione (es. anoressia nervosa in scompenso acuto); ➤ bambini ed adolescenti che necessitano di approfondimenti diagnostici od interventi terapeutici complessi che, per grave ritardo mentale, disturbi dello spettro autistico o della condotta , non possano essere effettuati presso i reparti di degenza pediatrica o, per la fascia d'età 14-18 anni, medico/ chirurgica generale.
RESPONSABILITÀ	<p>Preso in carico dei pazienti minori affetti da patologie della salute mentale. La Direzione della Struttura è assegnata ad un Professore universitario.</p>
ORGANIZZAZIONE	E' articolata in sottoambiti organizzativi utili a sviluppare le attività attribuite dalla legge e dagli atti di rango aziendale.
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ garantisce l'assistenza ospedaliera e post-ricovero incluse le urgenze, per tutto il territorio regionale, per bambini ed adolescenti con gravi patologie psichiatriche; ➤ effettua inoltre <i>Day Hospital</i>, consulenze per i Pronto Soccorso del SS. Trinità ma anche da PS di altre Aziende Ospedaliere o PS dell'ARNAS Brotzu, esecuzione di visite brevi e visite urgenti; <p>Come per ogni Struttura Assistenziale a direzione Universitaria costituiscono finalità della Clinica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ attività di Ricerca Clinica e di Formazione per gli Studenti dei diversi corsi di Laurea della Facoltà di Medicina, Medici in formazione (specializzandi) e personale del Servizio Sanitario Regionale, psicologi ed educatori tirocinanti.
RAPPORTI INTERFUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> ■ La Clinica collabora con le altre strutture aziendali (Servizi territoriali di NPI, SC Clinica NPIA AOU Sassari, SC Clinica Pediatrica e delle Malattie Rare, SC Oncoematologia Pediatrica, SSD Neurologia Epilettologia Pediatrica, SC di Pediatria e dei Disturbi pervasivi dello Sviluppo) per garantire l'assistenza ospedaliera per le patologie neuropsichiatriche. ■ Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze (DSMD).

DENOMINAZIONE	SC NEUROPSICHIATRIA INFANTILE TERRITORIALE
TIPOLOGIA	Struttura complessa
MISSION	Assicura i livelli essenziali di assistenza attraverso attività di diagnosi, cura e riabilitazione dei disturbi neurologici, psichiatrici, psicologici e neuropsicologici dell'età evolutiva (0-17 anni).
RESPONSABILITÀ	Preso in carico dei pazienti pediatrici affetti da patologie della salute mentale.
ORGANIZZAZIONE	E' articolata in sottoambiti organizzativi utili a sviluppare le attività attribuite dalla legge e dagli atti di rango aziendale.
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestione delle attività di competenza finalizzate alla presa in carico del persona minore di età con problematiche sanitarie e socio-sanitarie relative ai disturbi neuropsichici, attraverso l'accoglienza, la valutazione diagnostica, i trattamenti abilitativi, psicoterapeutici, farmacologici con l'adozione di percorsi di cura e transizione fino all'età adulta; ➤ definizione e aggiornamento dei progetti terapeutici personalizzati con eventuale interrelazione con altre Strutture coinvolte, in raccordo con il Dipartimento della Zona di pertinenza; ➤ gestione delle procedure di autorizzazione per inserimenti in strutture regionali o extra regione secondo la regolamentazione aziendale e regionale, in raccordo con il Dipartimento della Zona di pertinenza in collaborazione con la competente funzione deputata al governo della Committenza.
RAPPORTI INTERFUNZIONALI	<p>Afferisce al Dipartimento di Salute Mentale.</p> <p>All'interno della ASL si relaziona, per gli aspetti di competenza, con i Direttori di distretto e i Direttori degli altri Servizi della ASL.</p> <p>Verso l'esterno intrattiene rapporti con gli enti locali e con le organizzazioni pubbliche e private di competenza interessate da interrelazioni di processo nella tutela e cura del minore:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ EE.LL. ■ Autorità giudiziaria - Autorità Amministrazione penitenziaria minorile ■ Aziende del SSR ■ Istituzioni scolastiche ■ Altri <i>Stakeholders</i>

DENOMINAZIONE	SC REMS
TIPOLOGIA	Struttura complessa
MISSION	La REMS è la Struttura ove per disposizione dell'Autorità Giudiziaria vengono ricoverati i pazienti affetti da patologie psichiatriche autori di reato. La REMS assicura, in collaborazione con i DSMD, l'UEPE, l'Autorità Giudiziaria e le Istituzioni Amministrative Locali l'elaborazione di progetti riabilitativi atti al recupero delle persone ricoverate e al loro reinserimento nel contesto di provenienza.
RESPONSABILITÀ	Garantisce l'erogazione delle attività di competenza entro i termini stabiliti dalla normativa e secondo le previsioni del piano di monitoraggio e controllo di competenza.
ORGANIZZAZIONE	Svolge la sua attività a beneficio dei pazienti di tutta la Regione.
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Assicura l'assistenza medica, psicologica e riabilitativa alle persone ricoverate in REMS; ➤ assicura l'elaborazione, insieme ai DSMD, all'UEPE e all'Autorità Giudiziaria dei PTAI per i pazienti ricoverati, elaborando già durante il ricovero in REMS strategie funzionali alla gestione di questa tipologia di pazienti al momento della dimissione; ➤ promuove in collaborazione con i DSMD e l'UEPE l'adozione di progetti di cura alternativi al ricovero in REMS per gli internati; ➤ assicura la tutela della salute negli ambienti di vita della Struttura e accerta le situazioni igienico-sanitarie dannose per la salute; ➤ assicura con la collaborazione del MMG che i pazienti accedano a tutti i servizi di cura dei quali necessitano; ➤ assicura che i pazienti godano delle Licenze Trattamentali concesse dall'Autorità Giudiziaria; ➤ monitora, in collaborazione con i DSMD e l'UEPE, l'andamento dei percorsi di cura di tutti i pazienti che sono stati dimessi dalla Struttura dal momento dell'apertura; ➤ monitora la lista d'attesa delle persone che avendo ricevuto la disposizione di ricovero in REMS da parte dell'Autorità Giudiziaria non sono ancora state ricoverate per mancanza di posto e valuta insieme ai DSMD, all'UEPE e all'Autorità Giudiziaria la possibilità di avviare queste persone, quando le condizioni cliniche lo rendono possibile, verso percorsi alternativi al ricovero in REMS; ➤ garantisce il flusso di informazioni verso il Ministero della Salute e il Ministero della Giustizia attraverso il sistema informatico SMOP.
RAPPORTI INTERFUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gerarchico: Direttore Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Zona Sud Sardegna. ➤ Funzionale: Comitato di dipartimento e Direttori di Distretto. ➤ Esterni: Istituzioni ed enti locali, i tre DSMD della Regione Sardegna nelle loro articolazioni costituite da CSM e SERD, MMG, strutture accreditate in ambito sanitario e socio sanitario comprese tutte le Comunità Terapeutiche verso le quali i pazienti vengono dimessi, Istituti di Pena, tutti i Tribunali della Sardegna con specifiche relazioni con il Tribunale di Sorveglianza di Cagliari e con l'UEPE e Garante per i Diritti dei Privati della Libertà.

DENOMINAZIONE	SC DISTURBI PERVASIVI DELLO SVILUPPO
TIPOLOGIA	Struttura complessa
MISSION	Assicura i livelli essenziali di assistenza attraverso attività di diagnosi, cura e riabilitazione dei disturbi pervasivi dello sviluppo.
RESPONSABILITÀ	Assistenza ai pazienti con complessità della salute mentale.
ORGANIZZAZIONE	E' articolata in sottoambiti organizzativi utili a sviluppare le attività attribuite dalla legge e dagli atti di rango aziendale.
COMPITI	<p>Gestione delle attività di competenza finalizzate alla presa in carico della persona con disturbo pervasivo dello sviluppo attraverso l'accoglienza, la valutazione diagnostica, i trattamenti abilitativi, psicoterapeutici, farmacologici con l'adozione di percorsi di cura dedicati.</p> <p>Sono compiti della Struttura:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Diagnosi precoce attraverso il coinvolgimento strutturato dei pediatri di libera scelta (bilanci di salute), dei consultori, degli educatori dei nidi e degli insegnanti delle scuole dell'infanzia; ➤ presa in carico tempestiva riabilitativa; ➤ valorizzazione del ruolo e delle competenze della famiglia e delle Associazioni, anche per una puntuale rilevazione dei bisogni; ➤ continuità dei percorsi tra diagnosi, cura, riabilitazione, assistenza, inserimento scolastico e sociale, in continuità nelle diverse età della vita e con attenzione alla personalizzazione dei progetti; ➤ collaborazione con i servizi di Salute Mentale con particolare riferimento alla gestione dei Disturbi del comportamento; ➤ gestione delle comorbidità spesso associate al Disturbo autistico; ➤ gestione del sistema informativo finalizzato a garantire il passaggio delle informazioni tra operatori e servizi; ➤ analisi epidemiologica, anche attraverso l'istituzione di specifici registri; ➤ monitoraggio e regolare invio dei flussi informativi.
RAPPORTI INTERFUNZIONALI	<p>Afferisce al Dipartimento di Salute Mentale.</p> <p>All'interno della ASL si relaziona con altri servizi (clinica e servizi territoriali di NPI, Pediatria, Consultori Familiari, CSM e SERD) e per gli aspetti di competenza, con i Direttori di distretto.</p> <p>Verso l'esterno intrattiene rapporti con gli enti locali e con le organizzazioni pubbliche e private di competenza interessate da interrelazioni di processo nella tutela e cura del minore:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Enti Locali ■ Autorità giudiziaria - Autorità Amministrazione penitenziaria minorile ■ Istituzioni scolastiche ■ Altri <i>Stakeholders</i>

DENOMINAZIONE	SSD PSICHIATRIA FORENSE
TIPOLOGIA	Struttura semplice dipartimentale
MISSION	Assicura i livelli essenziali di assistenza garantendo le attività di consulenza tecnica per la tutela della salute mentale ai pazienti autori e/o vittime di reato.
RESPONSABILITÀ	Garantisce il raccordo, per le attività di competenza del SSR, con la Magistratura.
ORGANIZZAZIONE	E' articolata in sottoambiti organizzativi utili a sviluppare le attività attribuite dalla legge e dagli atti di rango aziendale.
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Espletamento di consulenze tecniche, perizie e affiancamento per i servizi richiesti dal tribunale (Procura della Repubblica, GIP, GUP, Tribunale Ordinario, Assise, Appello, Sorveglianza, Civile) negli accertamenti di legge, in collaborazione con le altre UU.OO. del DSMD. ➤ Proposta di Progetti Terapeutico Riabilitativi Personalizzati a favore di pazienti vittime o autori di reato in collaborazione con gli Uffici Giudiziari, l'Avvocatura, gli Amministratori di Sostegno, i familiari, i Servizi Sociali, gli operatori delle Comunità Terapeutiche.
RAPPORTI INTERFUNZIONALI	<p>Afferisce al Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze per il coordinamento, la pianificazione e il monitoraggio delle attività.</p> <p>All'interno della ASL si relaziona, per gli aspetti di competenza, con i Direttori di Distretto e i Direttori degli altri Servizi socio-sanitari.</p> <p>Verso l'esterno cura rapporti con gli enti locali e con le Istituzioni pubbliche e private di competenza.</p>

DENOMINAZIONE	SSD RIABILITAZIONE RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE PSICHIATRICA
TIPOLOGIA	Struttura semplice dipartimentale
MISSION	Promuove e coordina i percorsi e interventi su versante riabilitativo, formativo e di reinserimento sociale.
RESPONSABILITÀ	Garantisce l'accesso ai servizi di riabilitazione psichiatrica.
ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ■ Collabora con il Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Aziendale, per la definizione della programmazione sanitaria e socio-sanitaria aziendale per l'area della riabilitazione residenziale e semiresidenziale psichiatrica; ■ collabora con il Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Aziendale, alla definizione di linee di indirizzo relativamente all'assistenza riabilitativa; ■ definisce in collaborazione con i CSM tipologie di percorsi di cura e riabilitazione residenziali e semiresidenziali per le patologie negli ambiti di rispettiva pertinenza; ■ promuove, coordina e monitora l'assistenza domiciliare in sede di riabilitazione e le altre forme di residenzialità e semiresidenzialità assistita per la riabilitazione dei pazienti psichiatrici, delle procedure di autorizzazione per inserimenti in strutture regionali ed <i>extra</i> regione secondo le procedure aziendali e della relativa gestione dei rapporti con le strutture (in stretta collaborazione con la competente funzione deputata al governo della Committenza), degli inserimenti in tirocini di lavoro, dei soggiorni riabilitativi e delle altre iniziative per la riabilitazione dei pazienti psichiatrici.
COMPITI	<p>Compiti specifici per il Servizio di Riabilitazione Psichiatrica Residenzialità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ promozione, coordinamento e monitoraggio dei programmi residenziali e direzione della esecuzione contratti negli inserimenti residenziali SRP1- SRp2-SRP3 con partner privati accreditati; ➤ proposta di protocolli e linee guida per ottimizzare l'utilizzo dei percorsi riabilitativi in contesto residenziale, verificandone l'appropriatezza, l'intensità delle cure e i tempi di inserimento; ➤ contrasto al ricorso improprio alla residenzialità psichiatrica, collaborando, in sinergia con i Centri di Salute Mentale, alla progettazione di percorsi riabilitativi alternativi nel territorio; ➤ collaborazione con gli enti locali e con le associazioni del privato sociale che operano nel settore socio assistenziale per favorire percorsi di accompagnamento abitativo e/o assistenziale per i pazienti stabilizzati e anziani. <p>Compiti specifici per il Servizio di Riabilitazione Psichiatrica Semiresidenzialità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ promozione e monitoraggio dei percorsi semiresidenziali dipartimentali al fine di garantire la cura, l'assistenza e la riabilitazione di pazienti psichiatrici, anche con misure di sicurezza giudiziarie, nel proprio territorio di appartenenza; ➤ implementazione dei programmi di formazione e inserimento lavorativo; ➤ coordinamento dei percorsi di supporto alla domiciliarità e alla autonomia abitativa; ➤ coordinamento dei progetti con fondi europei sul versante dell'inclusione sociale per pazienti psichiatrici.
RAPPORTI INTERFUNZIONALI	<p>Tutte le U.O. Dipartimentali Aziendali interessate da interrelazioni di processo</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Assessorato Regionale Sanità ■ Autorità giudiziaria - Autorità Amministrazione penitenziaria ■ Soggetti Istituzionali Pubblici e privati attori nel settore della salute mentale e dipendenze ■ Altri <i>Stakeholders</i>

DENOMINAZIONE	SSD NEUROLOGIA ED EPILETTOLOGIA PEDIATRICA
TIPOLOGIA	Struttura Semplice Dipartimentale
MISSION	Fornire servizi di Neurologia ed Epilettologia Pediatrica. A livello regionale è centro di riferimento nazionale di terzo livello della SINP (società italiana di neurologia pediatrica) e della LICE (lega italiana contro l'epilessia).
RESPONSABILITÀ	Si occupa di tutte le patologie neurologiche dall'età neonatale all'adolescenza. Effettua consulenze neurologiche pediatriche ed EEG per tutti gli ospedali della Regione Sardegna, inclusi visite neurologiche ed EEG neonatali per la TIN del Policlinico Universitario/AOU Cagliari.
ORGANIZZAZIONE	E' articolata in sottoambiti organizzativi utili a sviluppare le attività attribuite dalla legge e dagli atti di rango aziendale.
COMPITI	Erogare visite ambulatoriali ed EEG programmate, svolgere consulenze (sia urgenti che programmate), per gli ospedali regionali, anche attraverso il pronto soccorso pediatrico (fino a 14 anni) e quello dell'ARNAS Brotzu. La Struttura fornisce supporto alle strutture di ricovero per gestire il percorso diagnostico/terapeutico dei pazienti pediatrici.
RAPPORTI INTERFUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tutte le UU.OO. degli ospedali regionali ▪ Dipartimento di Salute Mentale e delle dipendenze

DENOMINAZIONE	DIPARTIMENTO INTEGRAZIONE TERRITORIO/OSPEDALE
TIPOLOGIA	Aggregazione di Strutture complesse e semplici dipartimentali.
MISSION	L'obiettivo è quello di garantire la presa in carico del cittadino dall'inizio fino al completamento del suo percorso di salute, senza alcuna soluzione di continuità nel ricevere le cure dalle varie fonti erogatrici di prestazioni attraverso l'integrazione tra le strutture territoriali e quelle ospedaliere, in considerazione delle diverse necessità assistenziali e di cura.
ARTICOLAZIONI	<p>Il Dipartimento si articola nelle seguenti strutture organizzative complesse e semplici dipartimentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • SC Distretto 1 - Cagliari Area Vasta • SC Distretto 2 - Area Ovest • SC Distretto 3 - Quartu Parteolla • SC Distretto 4 - Sarrabus Gerrei • SC Distretto 5 - Sarcidano, Barbagia di Seulo e Trexenta • SC Cure integrate domiciliari • SC Diabetologia territoriale • SC Riabilitazione territoriale ed ospedaliera • SC Prestazioni socio-sanitarie • SC Endocrinologia • SC Cure palliative e <i>Hospice</i> • SSD Medicina penitenziaria • SSD Terapia del dolore
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Connettere i livelli assistenziali tra territorio e ospedale; ➤ governare l'accesso e la valutazione del bisogno al fine di organizzare la presa in carico e l'erogazione delle prestazioni appropriate; ➤ adottare percorsi unitari ed integrati di accesso per garantire equità nell'erogazione delle prestazioni su tutto il territorio; ➤ promuovere un modello di integrazione dell'accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari allo scopo di orientare i soggetti e promuovere la capacità di scelta informata; ➤ realizzare percorsi territoriali che permettano di promuovere percorsi assistenziali di tipo domiciliare rispetto alla residenzialità; ➤ innalzare la capacità di risposta del sistema sanitario ai bisogni del cittadino e implementare progetti personalizzati per la presa in carico integrata al fine di favorire la continuità dei percorsi assistenziali.
RAPPORTI INTERFUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gerarchico: Direzione Generale – Direttore Sanitario e Direttore dei Servizi socio-sanitari ▪ Funzionale: Dipartimenti Area Medica, Chirurgica e Attività sanitarie e PP.OO.

DENOMINAZIONE	SC CURE INTEGRATE DOMICILIARI
TIPOLOGIA	Struttura Complessa
MISSION	Preso in carico dei pazienti la cui assistenza può essere garantita presso il domicilio al fine di evitare il ricovero ospedaliero e/o in altre Strutture, con il coinvolgimento del Medico di Medicina Generale e dei familiari.
RESPONSABILITÀ	Garantire l'assistenza domiciliare integrata, attraverso l'assistenza infermieristica, tutelare e riabilitativa.
ORGANIZZAZIONE	E' articolata in sottoambiti organizzativi utili a sviluppare le attività attribuite dalla legge e dagli atti di rango aziendale.
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestione diretta delle attività previste dai Regolamenti e dalle linee guida aziendali; ➤ supervisione e verifica delle attività esternalizzate; ➤ assistenza a persone con patologie trattabili a domicilio al fine di evitare il ricorso inappropriato al ricovero in ospedale o ad altra struttura residenziale; ➤ continuità assistenziale per i dimessi dalle strutture sanitarie con necessità di prosecuzione delle cure; ➤ supporto alla famiglia; ➤ recupero delle capacità residue di autonomia e di relazione; ➤ valutazione globale dello stato funzionale del paziente attraverso sistemi di valutazione sperimentati e validati su ampia scala, standardizzati e in grado di produrre una sintesi delle condizioni cliniche, funzionali e sociali per l'elaborazione del piano assistenziale individuale (PAI).
RAPPORTI INTERFUNZIONALI	Distretti aziendali, SC Prestazione socio-sanitarie e tutte le Strutture competenti in materia.

DENOMINAZIONE	SC ENDOCRINOLOGIA
TIPOLOGIA	Struttura Complessa
MISSION	Presa in carico, diagnosi e terapia delle malattie endocrinologiche, dismetaboliche, dell'Osteoporosi, dei pazienti affetti da obesità e sovrappeso e loro complicanze.
RESPONSABILITÀ	Garantisce l'erogazione delle attività di competenza entro i termini stabiliti dalla normativa e secondo le indicazioni aziendali.
ORGANIZZAZIONE	E' articolata in sottoambiti organizzativi utili a sviluppare le attività attribuite dalla legge e dagli atti di rango aziendale.
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Visite endocrinologiche (primi accessi e controlli); ➤ visite dietologiche(primi accessi e controlli); ➤ visite fisiatriche (primi accessi e controlli); ➤ consulenza dietistica; ➤ colloquio psicologico, Psicoterapia individuale e di gruppo; ➤ diagnosi e cura dell'Osteoporosi primitiva e secondaria, attivazione dei farmaci specifici su piattaforma AIFA; ➤ ecografie tiroide e paratiroidi, biopsie ecoguidate delle formazioni nodulari sospette del collo ed invio del materiale in Anatomia Patologia P.O. SS Trinità; ➤ PACC P02 per la gestione del nodulo tiroideo; ➤ biopsie percutanee ecoguidate della tiroide; ➤ infusione di sostanze ormonali per i test dinamici e per le terapie complesse; ➤ gestione Sale prelievi per i pazienti in carico alla Endocrinologia, per il centro TAO e per gli utenti esterni; ➤ gestione e responsabilità dell'ufficio ticket.
RAPPORTI INTERFUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ospedale Microcitemico : struttura dedicata ai pazienti talassemici; ➤ RAS; ➤ UU.OO aziendali ed extra aziendali.

DENOMINAZIONE	SC DIABETOLOGIA TERRITORIALE
TIPOLOGIA	Struttura Complessa
MISSION	<p>Offrire un percorso di cura che pone al centro la persona con Diabete per promuoverne l'autonomia, migliorarne la qualità di vita, facilitandone l'accesso alle procedure diagnostiche e terapeutiche e favorendone l'inserimento nel contesto sociale.</p> <p>Prevenire e ridurre l'incidenza delle complicanze acute e croniche, gli accessi ai pronto soccorso, il numero dei ricoveri ospedalieri, di riabilitazione e i conseguenti elevati costi personali, sociali, diretti e indiretti.</p>
RESPONSABILITÀ	Garantisce l'erogazione delle attività di competenza entro i termini stabiliti dalla normativa e secondo le indicazioni del Direttore del Dipartimento, il piano di monitoraggio, controllo..
ORGANIZZAZIONE	E' articolata in sottoambiti organizzativi utili a sviluppare le attività attribuite dalla legge e dagli atti di rango aziendale.
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Presa in carico del paziente con nuova diagnosi di Diabete Mellito o primo accesso (adottato il modello RAO). ➤ Valutazione clinica e avvio di un percorso di cura personalizzato, attraverso un approccio multiprofessionale e multidisciplinare. Programmazione degli accessi successivi per controlli strutturati, distinti per DT1 e DT2, secondo intensità di cura, basati sulle caratteristiche cliniche del paziente e volti a rispondere ai suoi bisogni rispetto alla patologia. ➤ Screening, monitoraggio, terapia e assistenza delle complicanze correlate col Diabete e adozione di strategie utili a governarle, anche attraverso interazione e integrazione tra specialisti. ➤ Attività mediante ambulatori dedicati, per singoli o per gruppi di pazienti.
RAPPORTI INTERFUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dipartimento Integrazione T/H. ▪ Direzione Sanitaria. ▪ Unità operative aziendali ed extra aziendali coinvolte nel processo di cura.

DENOMINAZIONE	SC PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE
TIPOLOGIA	Struttura Complessa
MISSION	Garantire l'assistenza socio-sanitaria alle persone che presentano bisogni di salute che richiedono prestazioni sanitarie ed azioni di protezione sociale, anche di lungo periodo, sulla base di progetti personalizzati redatti sulla scorta di valutazioni multidimensionali.
RESPONSABILITÀ	Valutare i bisogni assistenziali e garantire l'assistenza territoriale alle popolazione residente nel territorio.
ORGANIZZAZIONE	E' articolata in sottoambiti organizzativi utili a sviluppare le attività attribuite dalla legge e dagli atti di rango aziendale.
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Predisporre e governa i processi di presa in carico dei pazienti, connettendo le diverse linee di attività poste in essere dai distretti e dalle diverse articolazioni organizzative dell'Azienda. ➤ Garantisce la funzionalità del sistema di salute dell'azienda promuovendo la collaborazione tra strutture e gestendo, qualora si rendesse necessario, anche i singoli casi assistenziali. ➤ Si occupa di elevare la qualità percepita dai pazienti dei servizi aziendali. ➤ Coordina ed omogeneizza la programmazione e la gestione delle strategie aziendali inerenti l'Assistenza primaria e la specialistica ambulatoriale. ➤ Funzione per l'attività di sanità digitale e telemedicina in raccordo con l'ARES Sardegna.
RAPPORTI INTERFUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dipartimento Integrazione T/H. ▪ Collaborazione costante con i Servizi sociali comunali, PLUS, PP.OO. e le altre Strutture competenti in materia. ▪ Direzione strategica aziendale.

DENOMINAZIONE	SC RIABILITAZIONE T/H
TIPOLOGIA	Struttura Complessa
MISSION	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Garantisce la riabilitazione ambulatoriale territoriale e l'integrazione tra le strutture territoriali e quelle ospedaliere prendendo in carico pazienti a prescindere dal livello assistenziale di provenienza. ➤ Garantisce il trattamento riabilitativo delle persone con disabilità importanti e complesse a carattere progressivo o in situazioni di comorbilità. ➤ Garantisce la presa in carico riabilitativa nei reparti di pazienti affetti da broncopneumopatie croniche e acute.
RESPONSABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Organizza le attività di riabilitazione secondo il bisogno assistenziale richiesto e garantisce la presa in carico del paziente assicurando i percorsi di cura assistenziali riabilitativi. ➤ Controlla e vigila sull'appropriatezza delle prestazioni. ➤ Collabora con il Direttore del Dipartimento di appartenenza per favorire l'integrazione delle attività riabilitative in continuità tra ospedale e territorio.
ORGANIZZAZIONE	E' articolata in sottoambiti organizzativi utili a sviluppare le attività attribuite dalla legge e dagli atti di rango aziendale.
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Governo e Gestione delle attività di Riabilitazione Territoriale. ➤ Assicura l'attività specialistica ambulatoriale fisiatrica erogata nel rispetto del PNGLA. ➤ Assicura le valutazioni specialistiche su richiesta della Medicina del Lavoro e del Servizio di Prevenzione e Sicurezza sul lavoro aziendale. ➤ Assicura la presa in carico e cura ambulatoriale di diagnosi e cura orientata alle disabilità transitorie e permanenti (di pertinenza ortopedica, reumatologica, neurologica, ecc.), semplici e complesse, anche in continuità di assistenza dopo episodi acuti. ➤ Implementazione dei percorsi riabilitativo Ospedale/Territorio mediante coinvolgimento delle strutture territoriali, PUA, MMG, paziente e famiglia. ➤ Attività ambulatoriale dedicata alla prevenzione e cura dell'osteoporosi. ➤ Trattamento riabilitativo globale di persone con disabilità complesse. ➤ Monitoraggio nel lungo periodo delle persone che hanno terminato la fase di riabilitazione intensiva/estensiva, per la prescrizione di eventuali trattamenti di mantenimento, in rete con le altre strutture del territorio. ➤ Prescrizione di ausili, ortesi e protesi, con percorsi individuali di prova, prescrizione, collaudo ed addestramento all'uso. ➤ Attività ambulatoriale per Pz. affetti da disabilità importanti in ex art. 26 (Riabilitazione Territoriale PO Marino).
RAPPORTI INTERFUNZIONALI	<p>Gerarchico: Direttore Generale-Direttore Dipartimento Integrazione Territorio-Ospedale.</p> <p>Funzionale: Direttori Strutture di connessione e Comitato Dipartimento</p> <p>Esterni: Strutture di Riabilitazione altre ASL e Strutture accreditate</p>

DENOMINAZIONE	SC CURE PALLIATIVE E <i>HOSPICE</i>
TIPOLOGIA	Struttura Complessa
MISSION	Raggiungimento della miglior qualità di vita per i pazienti e le loro famiglie attraverso un approccio multidimensionale e multiprofessionale che affronta il problema della malattia in modo globale, sotto il profilo fisico, psicologico, spirituale e sociale.
RESPONSABILITÀ	Garantire ai pazienti affetti da patologie ad andamento cronico ed evolutivo, per i quali non esistono terapie specifiche adeguate ai fini della stabilizzazione della malattia, un prolungamento significativo della vita. Per i pazienti che non hanno la possibilità di rientrare al proprio domicilio, è previsto il ricovero presso una struttura specializzata: l' <i>Hospice</i> .
ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cure presso il domicilio ➤ <i>Hospice</i>
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> • Centralizzazione e sviluppo di tutte le segnalazioni che riguardano le persone malate con bisogni di cure palliative; • provvedere al sollievo dal dolore e dagli altri disturbi, non accelerando né ritardando la morte, senza alcuna forma di accanimento terapeutico o di eutanasia; • erogazione di cure che tendono a prolungare la vita (chemioterapia e radioterapia); • accoglienza e presa in carico degli individui affetti da patologie cronico degenerative terminali per garantire il sollievo dei familiari e la miglior assistenza in questa fase della vita.
RAPPORTI INTERFUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • Dipartimento Integrazione T/H • Distretti aziendali, SC Prestazione socio-sanitarie e tutte le Strutture competenti in materia.

DENOMINAZIONE	SSD MEDICINA PENITENZIARIA
TIPOLOGIA	Struttura Semplice Dipartimentale
MISSION	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestione dello stato di salute della popolazione detenuta; ➤ Soddisfare la necessità di certificazione sanitaria dello stato di salute della popolazione detenuta.
RESPONSABILITÀ	Garantire l'assistenza sanitaria territoriale alle persone in stato di detenzione.
ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ambulatori polispecialistici ➤ Assistenza infermieristica ➤ Gestione posti letto territoriale
COMPITI	Garantire le attività di assistenza sanitaria territoriale all'interno delle Strutture di detenzione.
RAPPORTI INTERFUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gerarchico: Direttore Dipartimento Integrazione Territorio-Ospedale. ▪ Distretti territoriali

DENOMINAZIONE	SSD TERAPIA DEL DOLORE
TIPOLOGIA	Struttura Semplice Dipartimentale
MISSION	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Assicura la presa in carico del paziente con dolore cronico attraverso una definizione della diagnosi algologica, la programmazione di un percorso terapeutico e la prevenzione delle recidive. ➤ Assicura la presa in carico del paziente con indicazione a cure palliative specialistiche nel <i>setting</i> ambulatoriale e domiciliare. ➤ Riduce il numero di ricoveri ospedalieri, accessi al pronto soccorso e decessi intraospedalieri dei pazienti con malattia cronica a prognosi infausta.
RESPONSABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Garantisce l'erogazione delle attività di competenza entro i termini stabiliti dalla normativa e secondo le previsioni del piano di monitoraggio e controllo di competenza.
ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ambulatori di Terapia del Dolore e <i>Day Hospital</i> ➤ Le cure palliative domiciliari vengono erogate nel <i>setting</i> territoriale e ambulatoriale
COMPITI	<p>Terapia del dolore:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Definisce la diagnosi algologica; ▪ definisce e pratica un percorso diagnostico-terapeutico; ▪ imposta il <i>follow-up</i>; <p>Cure palliative domiciliari:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Definisce i bisogni del paziente con malattia cronica a prognosi infausta e redige il piano di cure palliative; ▪ definisce i bisogni assistenziali dei <i>caregiver</i> e dei familiari; ▪ coordina l'assistenza domiciliare del paziente da parte di tutte le figure necessarie; ▪ collabora col medico di medicina generale e gli specialisti curanti; ▪ completa l'assistenza al paziente con gli interventi necessari in ambiente ambulatoriale "<i>Day Service</i>"; ▪ eroga consulenze interaziendali per tutti i reparti ospedalieri e servizi ambulatoriali della ASL; <p>Informa i professionisti sanitari e i pazienti delle opportunità fornite dalla terapia del dolore e delle cure palliative attraverso l'organizzazione di incontri di approfondimento, convegni e pagine social.</p>
RAPPORTI INTERFUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gerarchico: Direttore Dipartimento Integrazione Territorio-Ospedale. ▪ Funzionale: Comitato di dipartimento e Direttori di Distretto. ▪ Esterni: Distretti territoriali, SC Cure Palliative e <i>Hospice</i>.

DENOMINAZIONE	DIPARTIMENTO DI AREA CHIRURGICA
TIPOLOGIA	Aggregazione di strutture complesse, semplici dipartimentali e semplici.
MISSION	La “Mission” del Dipartimento di Area Chirurgica è quella di coordinare le Unità Operative ad esso afferenti per individuare processi comuni, simili o affini, omogenei o complementari, finalizzati a migliorare ed efficientare l’utilizzo delle risorse professionali e l’efficacia dei servizi e delle prestazioni sanitarie.
ARTICOLAZIONI	<p>Il Dipartimento si articola nelle seguenti strutture organizzative complesse e semplici dipartimentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ SC Anestesia e Rianimazione Cagliari SS Trinità e Microcitemico; ➤ SC Anestesia e Rianimazione Marino Cagliari – S. Giuseppe Isili – S. Marcellino Muravera e Medicina Iperbarica; ➤ S.C. Ostetricia e ginecologia; ➤ S.C. ORL; ➤ S.C. Ortopedia e Traumatologia; ➤ S.C. Anatomia Patologica; ➤ S.C. Chirurgia Generale Cagliari SS Trinità e Marino; ➤ S.C. Chirurgia Generale Isili; ➤ S.C. Chirurgia Generale Muravera; ➤ S.C. Medicina e chirurgia di Accettazione e di Urgenza e OBI; ➤ S.C. Fisiopatologia della riproduzione umana e diagnosi prenatale; ➤ S.C. Piastra Chirurgica Marino. ➤ SSD Urologia (Univ.) ➤ SSD Chirurgia Maxillo-Facciale ➤ SSD Traumatologia della strada ➤ SSD Medicina e chirurgia di Accettazione e di Urgenza San Marcellino – Muravera ➤ SSD Medicina e chirurgia di Accettazione e di Urgenza San Giuseppe – Isili
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <u>Strategici:</u> diffusione delle conoscenze e sviluppo delle competenze e con perseguimento di obiettivi specifici, nel quadro di quelli regionali e aziendali; ➤ <u>organizzativi:</u> miglioramento del coordinamento delle attività, anche diverse e multidisciplinari, di assistenza, formazione ed eventuale ricerca; ➤ <u>economici:</u> ottimale utilizzo delle risorse disponibili; ➤ <u>professionali:</u> promozione del miglioramento continuo di qualità e appropriatezza dell’assistenza sanitaria e/o dell’attività tecnico-amministrativa.
RAPPORTI INTERFUNZIONALI	<p><u>Gerarchico:</u> Direttore Sanitario</p> <p><u>Funzionale:</u> si raccorda, anche attraverso il Comitato di Dipartimento, con i Servizi afferenti, le Direzioni degli altri Dipartimenti/Servizi/Unità Operative aziendali, Direzione di Presidio.</p>

DENOMINAZIONE	DIPARTIMENTO AREA MEDICA
TIPOLOGIA	Aggregazione di strutture complesse, semplici dipartimentali e semplici.
MISSION	Migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria attraverso la collaborazione tra professionisti indispensabile per creare percorsi diagnostico-terapeutici condivisi, atti a ridurre la variabilità nei risultati e nelle procedure, nel rispetto dell'EBN (Evidence Based Medicine).
ARTICOLAZIONI	<p>Il Dipartimento si articola nelle seguenti strutture organizzative complesse e semplici dipartimentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ SC Medicina Interna Cagliari; ➤ SC Cardiologia; ➤ SC Emodialisi; ➤ SC Malattie Infettive; ➤ SC Pneumologia e terapia subintensiva; ➤ SC Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva; ➤ SC Neurologia; ➤ SC Geriatria e Lungodegenza Isili (Univ.); ➤ SC Medicina Interna Isili; ➤ SC Geriatria SS Trinità; ➤ SC Lungodegenza Muravera; ➤ SC Medicina interna Muravera; ➤ SC Oncoematologia pediatrica; ➤ SC Clinica pediatrica e malattie rare (Univ.); ➤ SC Centro sclerosi multipla (Univ.); ➤ SC Genetica Medica (Univ.); ➤ SC Microcitemie e anemie rare; ➤ SSD Oncologia; ➤ SSD Neonatologia; ➤ SSD Recupero Riabilitazione; ➤ SSD Endocrinologia pediatrica; ➤ SSD Diabetologia pediatrica; ➤ SSD Centro trapianti midollo osseo pediatrico.
COMPITI	<p>Il Dipartimento Area Medica raccoglie l'insieme delle specialità mediche e riabilitative che concorrono allo sviluppo di percorsi assistenziali appropriati di diagnosi e di continuità di cura ed integrazione ospedale-territorio con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Assicura la gestione del paziente critico, valorizzando le competenze specialistiche delle diverse discipline nella globalità dei bisogni del paziente; ➤ Raccoglie l'insieme delle specialità mediche riabilitative che concorrono allo sviluppo di percorsi assistenziali appropriati di diagnosi e continuità di cure; ➤ Garantisce l'integrazione ospedale-territorio; ➤ Assicura una corretta gestione e condivisione intradipartimentale delle risorse disponibili (strutturali, tecnologiche, organizzative, dotazione organica e gestione del posto letto).
RAPPORTI INTERFUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gerarchico: Direttore Sanitario ➤ Funzionale: si raccorda, anche attraverso il Comitato di Dipartimento, con i Servizi afferenti, le Direzioni degli altri Dipartimenti/Servizi/Unità Operative aziendali, nonché con la Direzione Medica di Presidio e con le aree distrettuali.

DENOMINAZIONE	DIPARTIMENTO DEI SERVIZI
TIPOLOGIA	Aggregazione di strutture complesse, semplici dipartimentali e semplici.
MISSION	<p>Assicura l'integrazione organizzativa in ambito aziendale delle attività /funzioni relative ai servizi laboratoristici ospedalieri, ai servizi di diagnostica per immagini e radiologia interventistica, al servizio farmaceutico, questi ultimi sia di tipo ospedaliero che di tipo territoriale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Nell'ambito radiologico assicura l'implementazione di piattaforme tecnologiche per la massima condivisione delle immagini includendo le strutture di recente acquisizione e l'implementazione tecnologica volta ad assicurare la massima efficienza sia diagnostica che terapeutica. ▪ Nell'ambito laboratoristico, svolge la sua attività per gli ospedali, altre aziende, esterni e altre regioni e i punti prelievo di tutto il territorio ASL. ▪ Nell'ambito farmaceutico promuove e indirizza le politiche del farmaco e dei dispositivi medici secondo le disposizioni normative nazionali e regionali in materia di farmaceutica territoriale e ospedaliera, al fine di uniformare la gestione del farmaco e dei dispositivi nei Distretti e nei Dipartimenti ospedalieri e territoriali, in termini di utilizzo, gestione e monitoraggio sia qualitativo che quantitativo dei prodotti erogati in una prospettiva di implementazione e ottimizzazione della continuità farmaceutica ospedale-territorio e di una promozione dell'appropriatezza prescrittiva diffusa, con particolare attenzione all'informazione/aderenza terapeutica da parte del paziente. <p>Al Dipartimento afferiscono tutte le strutture complesse e/o semplici dipartimentali relative alle discipline di cui sopra.</p>
ARTICOLAZIONI	<p>Il Dipartimento si articola nelle seguenti strutture organizzative complesse e semplici dipartimentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ SC Farmaceutico Ospedaliero Area Cagliari ➤ SC Farmaceutico Territoriale Area Cagliari ➤ SC Servizio Radiologia Ospedaliera Area Cagliari (SS Trinità, Marino, Isili) ➤ SC Servizio Radiologia Territoriale Cagliari ➤ SC Laboratorio Analisi ➤ SSD Laboratorio di Genetica e Genomica ➤ SSD Radiologia Pediatrica Microcitemico ➤ SSD Radiologia Generale e Oncologica Muravera
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Nell'ambito radiologico il Dipartimento assicura l'erogazione dei LEA di diagnostica per immagini e di radiologia interventistica, sia in ambito ospedaliero che territoriale, includendo l'attività di screening, nel rispetto dell'appropriatezza e del controllo della dose radiogena. Di particolare ed elevata specificità gli ambiti pediatrico ed oncologico assicurati dalle strutture dipartimentali dedicate. ➤ Nell'ambito laboratoristico svolge esami di chimica clinica, immunologia, microbiologia, biologia molecolare, tossicologia, citogenetica e genetica molecolare sia in ambito pre che postnatale, oncologia molecolare e farmacogenetica oncologica, immunogenetica e genetica forense. ➤ Nell'ambito farmaceutico assicura una gestione del farmaco e del dispositivo medico sempre in un'ottica di appropriatezza prescrittiva sia in ambito ospedaliero e territoriale mediante un'azione di governo e indirizzo. <p>In particolare dovrà essere attuata una:</p> <ul style="list-style-type: none"> • razionalizzazione, regolamentazione e governo della filiera relativa alla prescrizione/erogazione delle prestazioni di diagnostica per immagini, di radiologia interventistica e di laboratorio; prescrizione/ distribuzione/somministrazione del farmaco e utilizzo del dispositivo medico; • promozione di attività di monitoraggio dell'attività prescrittiva, finalizzata al perseguimento dell'aderenza alle EBM e all'appropriatezza prescrittiva in ambito territoriale e in ambito ospedaliero;

	<ul style="list-style-type: none"> • sensibilizzazione e indirizzo per lo sviluppo di progettualità tese all'implementazione dell'integrazione ospedale-territorio per quanto riguarda le attività diagnostiche ed al potenziamento e ottimizzazione della distribuzione del farmaco nell'ambito territoriale e gestione della attività di distribuzione diretta in linea con gli indirizzi regionali e aziendali; • implementazione delle attività di monitoraggio ed abbattimento delle liste di attesa secondo gli indirizzi aziendali; • promozione e governo delle attività relative all'operatività del flusso di farmaci e dispositivi in ambito ospedaliero; • programmazione e corretta implementazione dei programmi per il controllo e la sorveglianza dei farmaci e dei <i>device</i> in commercio e per il monitoraggio della spesa ospedaliera e territoriale; • partecipare a Controlli di Qualità Esterni (VEQ); • eseguire Controlli di Qualità Interni (CQI).
<p style="text-align: center;">RAPPORTI INTERFUNZIONALI</p>	<p>Gerarchico: Direttore Sanitario</p> <p>Funzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dipartimenti Ospedalieri (Area Medica, Area Chirurgica ed altri) e Dipartimenti Territoriali (Prevenzione, Salute Mentale e i Distretti); • Dipartimento del Farmaco ARES Sardegna; • Dipartimento Acquisti e Dipartimento Sanità Digitale e Innovazione Tecnologica ARES Sardegna.

DENOMINAZIONE	DIPARTIMENTO ATTIVITA' SANITARIE
TIPOLOGIA	Aggregazione di strutture complesse, semplici dipartimentali e semplici.
MISSION	Sostiene ed integra il rapporto tra i professionisti sanitari finalizzato ad efficientare i processi preventivi diagnostici, terapeutici, riabilitativi, di prelievo - trapianti d'organo, rendere sinergico ed ottimale l'andamento dei processi, agendo in maniera integrata nel rispetto delle peculiarità scientifiche, professionali ed organizzative.
ARTICOLAZIONI	<p>Il Dipartimento si articola nelle seguenti Strutture organizzative complesse e semplici dipartimentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ SC delle Direzioni di Presidio ➤ SC Servizio delle Professioni Infermieristiche ed Ostetriche ➤ SC Servizio delle Professioni Tecnico Sanitarie ➤ SC Centro Regionale Trapianti
COMPITI	Ha la funzione di coordinare e garantire le attività delle Strutture Complesse, con particolare attenzione ad integrare le risorse umane e strumentali condividendo percorsi formativi e di orientamento comuni. Sviluppo ed implementazione di nuovi modelli organizzativi interfacciandosi con le altre strutture dipartimentali per il raggiungimento degli obiettivi aziendali, anche attraverso la promozione e sviluppo della qualità.
RAPPORTI INTERFUNZIONALI	Tutte le UU.OO. Aziendali ed i soggetti esterni interessati.